



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	18
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	18
CONCORSI E PREMI	pag.	19
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	29
BANDI INTERESSANTI	pag.	35
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	40
I NOSTRI SPECIALI	pag.	42

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Istruzione e formazione in Europa: le disuguaglianze rimangono una sfida	3
2. Previsioni economiche di autunno 2017	4
3. Corpo europeo di solidarietà	6
4. La CE rafforza la leadership mondiale dell'UE nel settore dei veicoli puliti	7
5. Nuova consultazione pubblica per incoraggiare gli investimenti sostenibili	10
6. Consultazione pubblica sulle notizie false e la disinformazione online	10
7. Futuro dell'Europa: uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025	12
8. Relazione: gli accordi commerciali dell'UE recano benefici tangibili	13
9. Agenda europea sulla migrazione: consolidare i progressi compiuti	15
10. Juncker istituisce la task force "Fare meno in modo più efficiente"	17
22 MINUTI	18
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata dell'1 e 10 Novembre)	18
UN LIBRO PER L'EUROPA	18
12. Un libro per l'Europa (puntata dell'1 e 10 Novembre)	18
CONCORSI E PREMI	19
13. Ritratti di poesia.140: la quinta edizione del contest	19
14. Digital Startup Contest: competizione per imprese digitali	19
15. Premio Women Value Company-Intesa Sanpaolo, al via la seconda edizione	19
16. "Fotonica in gioco": concorso scientifico per le scuole	20
STUDIO E FORMAZIONE	20
17. Master presso Collegio d'Europa	20
18. Stage a Roma in ambito legale presso l'IDLO	21
19. Borse di studio per ragazze nelle scienze informatiche	21
20. Stanford University, borse di studio per giornalisti	22
21. Stage retribuiti nel settore comunicazione a Londra	22
22. Borse di studio Google Europe per Studenti con Disabilità	22
23. Borse di studio Daad per studiare in Germania	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	23
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	29
25. Offerte di lavoro in Europa e in Italia	29
26. Offerte di lavoro in Italia	31
BANDI INTERESSANTI	35
27. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni	35
28. BANDO - UN Women apre la call 2017 per progetti contro la violenza sulle donne	36
29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020	37
30. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017	38
31. BANDO - Erasmus+ al via i bandi 2018	39
32. BANDO - Grant di WWF per supportare azioni di riforestazione	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
33. Secondo corso EURBANITIES: stavolta tutti a Bonn!	40
34. Minierasmus regionali: il 30 scade la dead-line per i report finali	40
35. KA2 in Polonia: a dicembre il primo meeting a Cracovia	40
36. Dal 12 al 20 dicembre a Potenza il training sulle "escape rooms"	40
37. A febbraio il primo corso a Londra di PerformAction	41
38. S.M.E.: al lavoro sul primo intellectual output	41
39. Terminato il primo meeting "More Than Words"	41
40. GPEUMP: visita di studio a Potenza dal 26 al 29 novembre	42
41. Nuovi sondaggi per il 2017	42
42. Primo meeting del progetto InnovatiVET in Danimarca	42
I NOSTRI SPECIALI	42
43. CREATUSE: concluso con successo il progetto. È tempo di report finale	42
44. VET4MIGRE: primo meeting a gennaio a Copenhagen	43
45. SURVIVE: a breve il primo meeting a Potenza	43
46. MADE IN EU: primo meeting a Vilnius	43
47. Start-Up week-end (1-3 dicembre)	43

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Istruzione e formazione in Europa: le disuguaglianze rimangono una sfida

L'edizione 2017 della relazione di monitoraggio della Commissione del settore dell'istruzione e della formazione, indica che i sistemi nazionali di istruzione stanno diventando più inclusivi ed efficaci. Tuttavia conferma anche che il progresso degli studenti nell'istruzione dipende in larga misura dal loro contesto socioeconomico.

La Commissione europea assiste gli Stati membri nel compito di far funzionare i sistemi d'istruzione; i dati raccolti nella relazione annuale di monitoraggio sono una parte importante di questo lavoro. L'ultima edizione mostra che sebbene gli Stati membri stiano compiendo progressi verso la realizzazione della maggior parte degli obiettivi chiave dell'UE per la riforma e la modernizzazione dell'istruzione, sono necessari maggiori sforzi per raggiungere l'uguaglianza nell'istruzione. **Tibor Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha affermato: *"Le disuguaglianze privano ancora troppi cittadini europei dell'opportunità di vivere appieno la loro vita. Sono anche una minaccia alla coesione sociale, alla crescita economica e alla prosperità a lungo termine. Troppo spesso accade che i nostri sistemi di istruzione perpetuino le disuguaglianze - quando non si occupano delle persone provenienti da famiglie povere; quando lo status sociale dei genitori determina i risultati scolastici, perpetua la povertà e riduce le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro da una generazione all'altra. Dobbiamo fare di più per superare tali disuguaglianze. I sistemi di istruzione sono chiamati a svolgere un ruolo speciale nello sviluppo di una società più giusta, offrendo pari opportunità a tutti."*

Il livello d'istruzione è importante per determinare i risultati in ambito sociale. Le persone che posseggono solo un'istruzione di base hanno quasi tre volte più probabilità di vivere in una situazione di povertà o di esclusione sociale rispetto alle persone con un livello di istruzione terziaria. I dati più recenti della relazione di monitoraggio mostrano anche che nel 2016 solo il 44% dei giovani tra i 18 e i 24 anni che avevano concluso il ciclo di istruzione secondaria inferiore hanno trovato lavoro. Il tasso di disoccupazione della popolazione tra i 15 e i 64 anni è anch'esso molto più alto per coloro che posseggono solo un'istruzione di base rispetto a coloro che hanno un'istruzione terziaria (16,6% contro 5,1%). Al tempo stesso lo status socioeconomico degli alunni determina i loro risultati: ben il 33,8% degli alunni provenienti dagli ambienti socio-economici più svantaggiati ha risultati insufficienti, rispetto a solo il 7,6% dei loro coetanei più privilegiati. Uno degli obiettivi dell'UE per il 2020 consiste nel ridurre al 15% la percentuale di alunni di 15 anni che non ottengono risultati sufficienti nelle materie di base quali la lettura, la matematica e le scienze. Tuttavia nel suo insieme, l'UE si sta di fatto allontanando da questo obiettivo, in particolare nel settore delle scienze, per il quale il numero di studenti che hanno risultati insufficienti è passato dal 16% nel 2012 al 20,6% nel 2015. Le persone nate al di fuori dell'UE sono particolarmente vulnerabili. Questo gruppo è spesso esposto a fattori di rischio e svantaggio molteplici, come il fatto di avere genitori poveri o scarsamente qualificati, di non parlare la lingua locale a casa, di avere accesso a un numero inferiore di risorse culturali, di essere soggetti a isolamento e avere accesso a reti sociali inadeguate nel paese di immigrazione. I giovani provenienti da un contesto migratorio corrono un rischio maggiore di ottenere risultati scolastici insufficienti e di abbandonare prematuramente la scuola. Nel 2016, ben il 33,9% delle persone di età compresa tra i 30 e i 34 anni che vivono nell'UE ma sono nate altrove erano scarsamente qualificate (avevano cioè un'istruzione secondaria di primo grado o inferiore), rispetto a solo il 14,8% dei loro coetanei nati nell'UE. In tutta l'UE gli investimenti nell'istruzione si sono ripresi dalla crisi finanziaria e sono leggermente aumentati (1% su base annua in termini reali). I due terzi circa degli Stati membri hanno registrato un aumento. Quattro paesi hanno aumentato gli investimenti di più del 5%. Il 17 novembre a Göteborg i leader dell'UE parleranno di istruzione e cultura nel quadro dell'iniziativa "Costruire insieme il nostro futuro" e la Commissione europea presenterà i dati di quest'anno riguardo all'istruzione e alla formazione. Il dibattito di Göteborg darà visibilità e sottolineerà l'importanza politica della



riforma dell'istruzione. Il 25 gennaio 2018 il Commissario Navracsics ospiterà il primo Vertice UE dell'istruzione, al quale rappresentanti ad alto livello di tutti gli Stati membri saranno invitati a discutere le modalità per rendere i sistemi di istruzione nazionali più inclusivi ed efficaci.



Contesto

La relazione di monitoraggio della Commissione del settore dell'istruzione e della formazione, alla sua sesta edizione nel 2017, raccoglie un'ampia gamma di informazioni e prove concrete che riflettono l'evoluzione dei sistemi d'istruzione e formazione dell'UE. Essa misura i progressi compiuti dall'UE nell'ambito dei sei obiettivi di istruzione e formazione per il 2020: 1) la quota di giovani che abbandonano prematuramente (dai 18 ai 24 anni) gli studi o la formazione dovrebbe essere inferiore al 10%; 2) la quota di persone tra i 30 e i 34 anni con un'istruzione terziaria completa dovrebbe essere almeno del 40%; 3) almeno il 95% dei bambini di età compresa tra i quattro anni e l'età di inizio dell'istruzione primaria dovrebbe entrare nel ciclo di istruzione; 4) la quota di giovani di 15 anni con risultati insufficienti nella lettura, nella matematica e nelle scienze dovrebbe essere inferiore al 15%; 5) l'82% dei diplomati recenti dalla scuola secondaria superiore all'istruzione terziaria (20-34 anni) che non seguono più un ciclo di istruzione o formazione dovrebbe avere un lavoro; 6) almeno il 15% degli adulti (25-64 anni) dovrebbe partecipare a programmi di apprendimento formale o informale. La relazione di monitoraggio analizza le principali sfide dei sistemi d'istruzione europei e presenta politiche che possono renderli più adeguati alle esigenze del mercato del lavoro e della società. La relazione contiene un confronto tra paesi, ventotto relazioni approfondite per paese, mentre una [pagina web dedicata](#) contiene ulteriori dati e informazioni. Il piano di investimenti per l'Europa, Erasmus+, i fondi strutturali e di investimento europei, compresa l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, il Corpo europeo di solidarietà, nonché Orizzonte 2020 e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia contribuiscono a stimolare gli investimenti e a sostenere le priorità strategiche nel settore dell'istruzione.

(Fonte Commissione Europea)

2. Previsioni economiche di autunno 2017

Quest'anno l'economia della zona euro dovrebbe crescere ad un ritmo mai registrato nell'ultimo decennio, con una previsione di espansione del PIL reale del 2,2%, un dato decisamente superiore rispetto alle previsioni di primavera (1,7%). Anche l'economia dell'UE nel suo complesso dovrebbe oltrepassare quest'anno le aspettative, con una crescita vigorosa del 2,3% (contro l'1,9% in primavera).

In base alle previsioni d'autunno, la Commissione europea prevede che la crescita continuerà sia nella zona euro sia in tutta l'UE, con valori pari al 2,1% nel 2018 e all'1,9% nel 2019 (le previsioni di primavera indicavano per il 2018 l'1,8% nella zona euro e l'1,9% nell'UE).



Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale e competente per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Nel complesso l'economia dell'UE sta andando bene. La crescita economica e la creazione di posti di lavoro sono solide, aumentano gli investimenti e calano gradualmente il disavanzo e il debito pubblico. Vi sono inoltre segnali di ripresa del processo di convergenza dei redditi reali. Esistono, tuttavia, differenze significative tra gli Stati membri, alcuni dei quali continuano a registrare una notevole stasi nel mercato del lavoro. Le nostre politiche devono rimanere fortemente incentrate su una crescita*

basata sulla sostenibilità e sull'inclusione. Per questo servono politiche macroeconomiche orientate alla stabilità e riforme che stimolino la produttività e la capacità di adattamento ai cambiamenti e che garantiscano un'ampia redistribuzione dei benefici della crescita nelle nostre società." **Pierre Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha affermato: *"Dopo cinque anni di ripresa moderata, la crescita in*

Europa registra ora un'accelerazione. Le buone notizie giungono da diversi fronti, e riguardano tra l'altro la creazione di un maggior numero di posti di lavoro, l'aumento degli investimenti e il consolidamento delle finanze pubbliche. Restano, tuttavia, alcune difficoltà legate agli elevati livelli di debito e alla scarsa crescita dei salari. Serve un preciso impegno da parte degli Stati membri per garantire che l'espansione in corso sia duratura e che i suoi frutti siano distribuiti equamente. Inoltre, la convergenza strutturale e il rafforzamento della zona euro sono necessari per renderla più resiliente agli shock futuri e per trasformarla in un vero e proprio motore di prosperità condivisa. Le prossime settimane saranno determinanti su questo fronte."

La crescita ha superato le aspettative, ma dovrebbe subire una leggera flessione

Quest'anno l'economia europea ha registrato risultati decisamente migliori del previsto, spinta dalla tenuta dei consumi privati, dalla più forte crescita a livello mondiale e dal calo della disoccupazione. Anche gli investimenti sono in ripresa grazie a condizioni di finanziamento favorevoli e a un clima economico considerevolmente migliore e meno incerto. Le economie di tutti gli Stati membri sono in espansione e i rispettivi mercati del lavoro sono in fase di miglioramento, anche se l'aumento dei salari resta contenuto.

Un contesto politico in evoluzione

La ripresa ciclica, che prosegue ininterrottamente da 18 trimestri, rimane incompleta, poiché si accompagna ad un mercato del lavoro ancora poco dinamico e ad una crescita dei salari insolitamente bassa. Per questo la crescita del PIL e l'inflazione dipendono ancora dal sostegno politico. La Banca centrale europea ha mantenuto una politica monetaria molto accomodante, mentre alcune altre banche centrali nel mondo hanno iniziato ad aumentare i tassi d'interesse. Nel 2018 alcuni Stati membri della zona euro dovrebbero adottare politiche di bilancio espansionistiche, ma l'orientamento globale della zona euro in questo ambito dovrebbe rimanere sostanzialmente neutro.

La disoccupazione continua a calare, ma la stasi permane

La creazione di posti di lavoro è stata costante e le condizioni del mercato del lavoro dovrebbero beneficiare dell'espansione indotta dalla domanda interna, della crescita moderata dei salari e delle riforme strutturali attuate in alcuni Stati membri. Quest'anno il tasso di disoccupazione nella zona euro dovrebbe attestarsi in media al 9,1%, raggiungendo il livello più basso dal 2009, con un record del numero totale degli attivi. Nei prossimi due anni la disoccupazione dovrebbe calare ulteriormente all'8,5% nel 2018 e al 7,9% nel 2019. Nell'UE il tasso di disoccupazione è stimato al 7,8% quest'anno, al 7,3% nel 2018 e al 7,0% nel 2019. La creazione di posti di lavoro potrebbe rallentare a causa della sospensione degli incentivi fiscali temporanei in alcuni paesi e dell'emergere di carenze di personale qualificato in altri.



L'inflazione dovrebbe rimanere modesta in un contesto di scarsa crescita dei salari

Il tasso d'inflazione al consumo ha subito variazioni durante i primi nove mesi dell'anno per gli effetti della base energetica. È aumentata invece l'inflazione di fondo, che non tiene conto dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari non lavorati, ma resta comunque debole a causa del periodo prolungato di bassa inflazione, della scarsa crescita dei salari e della persistente stasi nel mercato del lavoro. Nel complesso, quest'anno l'inflazione dovrebbe assestarsi in media all'1,5% nella zona euro e scendere all'1,4% nel 2018, per poi salire all'1,6% nel 2019.

Le finanze pubbliche beneficiano di un miglioramento delle condizioni cicliche

Nella zona euro le finanze pubbliche dovrebbero migliorare più di quanto previsto in primavera, principalmente grazie alla ripresa della crescita. Il saldo nominale delle amministrazioni pubbliche dovrebbe migliorare di quasi tutti gli Stati membri. Nell'ipotesi di politiche invariate, nella zona euro il rapporto disavanzo pubblico/PIL dovrebbe scendere allo 0,8% nel 2019 (1,1% nel 2017 e 0,9% nel 2018), mentre il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbe scendere all'85,2% (89,3% nel 2017 e 87,2% nel 2018).

I rischi si compensano

I rischi che gli sviluppi economici possano rivelarsi migliori o peggiori del previsto si compensano. I principali rischi di revisione al ribasso sono esterni e derivano da elevate tensioni geopolitiche (ad esempio nella penisola coreana), da possibili condizioni

finanziarie più restrittive a livello mondiale (ad esempio, a causa di un aumento dell'avversione al rischio), dall'aggiustamento economico in Cina o dall'estensione delle politiche protezionistiche. Nell'Unione europea i rischi riguardano l'esito dei negoziati sulla Brexit, un più forte apprezzamento dell'euro e un aumento dei tassi di interesse a lungo termine. Per contro, una minore incertezza e un migliore clima in Europa potrebbero portare a una crescita più forte del previsto, come potrebbe farlo una crescita più consistente nel resto del mondo.

Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica per il 2019

Dati i negoziati in corso sui termini dell'uscita del Regno Unito dall'UE, le proiezioni per il 2019 si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali tra l'UE a 27 e il Regno Unito. Ciò soltanto a fini di previsione e senza avere alcuna influenza sui negoziati in corso nell'ambito del processo relativo all'articolo 50.



Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi d'interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 23 ottobre 2017. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 23 ottobre 2017. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che restino invariate. Dal 2018 la Commissione tornerà a pubblicare ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate), anziché le tre previsioni complessive di inverno, primavera e autunno che ha prodotto annualmente a partire dal 2012. Le previsioni intermedie riguarderanno i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e gli anni successivi per tutti gli Stati membri e per la zona euro, nonché i dati aggregati a livello dell'UE. Il ritorno al precedente modello delle previsioni riallinea il calendario delle previsioni della Commissione con quello delle altre istituzioni (Banca centrale europea, Fondo monetario internazionale, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, ecc.).

(Fonte Commissione Europea)

3. Corpo europeo di solidarietà

Il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. Tutti i giovani che entrano a far parte del Corpo europeo di solidarietà ne accettano e condividono la missione e i principi.

Chi può partecipare

Puoi aderire al Corpo europeo di solidarietà a partire dai 17 anni, ma devi averne almeno 18 per poter iniziare un progetto. I progetti saranno aperti a persone fino a 30 anni.

Come partecipare

Dopo aver completato una semplice procedura di registrazione, i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà potranno essere selezionati e invitati a unirsi a un'ampia gamma di progetti.

Come funziona il Corpo Europeo di Solidarietà

Il Corpo europeo di solidarietà è un pool di giovani che hanno indicato la loro intenzione di partecipare a progetti solidali e che hanno dichiarato di accettare e rispettare la missione e



i principi del Corpo europeo di solidarietà. Dopo la registrazione, i tuoi dati saranno conservati nel sistema del Corpo europeo di solidarietà. Le organizzazioni avranno accesso alla banca dati per trovare persone adatte ai loro progetti e le contatteranno per

chiedere loro di partecipare ai progetti in questione. La Commissione europea inviterà le organizzazioni a presentare proposte per ricevere finanziamenti o altri tipi di sostegno per progetti compatibili con la missione e i principi del Corpo europeo di solidarietà. Una volta che i loro progetti saranno stati approvati, le organizzazioni potranno accedere al pool di partecipanti per selezionare i giovani più adeguati a prendervi parte. Le organizzazioni contatteranno dunque le persone preselezionate e procederanno alla scelta definitiva.

Tutte le organizzazioni saranno sottoposte a controlli prima di essere autorizzate a realizzare progetti per conto del Corpo europeo di solidarietà e di poter cercare e ingaggiare i partecipanti. In funzione del tipo di progetto e delle tue capacità ed esperienza, il Corpo europeo di solidarietà potrebbe proporti attività di formazione prima di iniziare il progetto.

In quali ambiti è possibile svolgere il servizio

I progetti saranno connessi ad esempio alla prevenzione delle catastrofi naturali o alla ricostruzione a seguito di una calamità, all'assistenza nei centri per richiedenti asilo o a problematiche sociali di vario tipo nelle comunità.

Durata dei progetti

I progetti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà possono durare fino a dodici mesi e si svolgeranno di norma sul territorio degli Stati membri dell'Unione europea.

Quando partiranno i progetti

Il Corpo europeo di solidarietà è un'iniziativa di nuova creazione e le organizzazioni sono ancora in fase di elaborazione di idee e proposte di progetto. Le organizzazioni cominceranno probabilmente a ingaggiare partecipanti a partire dalla tarda primavera del 2017, e i partecipanti cominceranno a unirsi ai progetti a partire da giugno 2017.

Nel frattempo la Commissione europea ti informerà tramite e-mail e social media degli ultimi aggiornamenti relativi al Corpo europeo di solidarietà.

Contatti

Per chiedere informazioni: http://europa.eu/youth/ask-a-question_it Il servizio di informazione, su mandato della Commissione Europea, è a cura della rete europea Eurodesk tramite il [Portale europeo per i Giovani](#). Il [pieghevole](#) informativo (in inglese) del Corpo europeo di solidarietà.

Siti di Riferimento: [Sito Corpo europeo di solidarietà](#); [FAQ - Domande più frequenti](#).

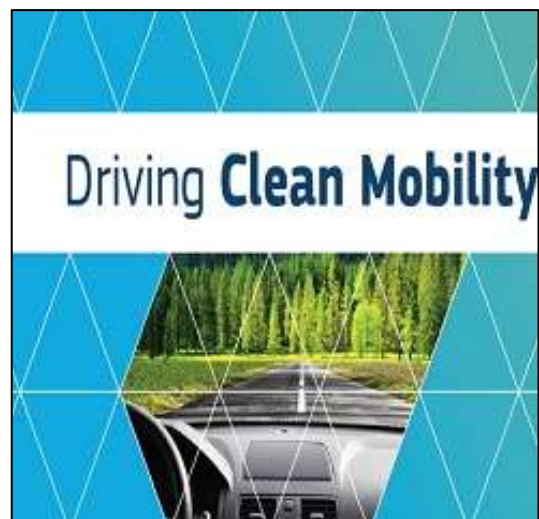
(Fonte Commissione Europea)

4. La CE rafforza la leadership mondiale dell'UE nel settore dei veicoli puliti

La Commissione propone nuovi obiettivi per le emissioni medie di CO₂ del nuovo parco autovetture e veicoli leggeri dell'UE al fine di accelerare la transizione ai veicoli a basse e a zero emissioni.

La Commissione ha compiuto un decisivo passo in avanti nell'attuazione degli impegni presi dall'UE nell'ambito dell'accordo di Parigi per una riduzione vincolante delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% da qui al 2030 nell'UE. Mentre è in corso la conferenza internazionale sul clima a Bonn, la Commissione mostra che l'UE è l'esempio da seguire. Il Presidente della Commissione europea

Jean-Claude Juncker ha dichiarato nel suo discorso sullo stato dell'Unione in settembre: *"Voglio che l'Europa si ponga alla guida della lotta contro i cambiamenti climatici. L'anno scorso abbiamo fissato le regole del gioco a livello globale con l'accordo di Parigi, ratificato proprio qui, in quest'aula. Di fronte al crollo delle ambizioni degli Stati Uniti, l'Europa deve fare in modo di rendere nuovamente grande il nostro pianeta. È patrimonio comune di tutta l'umanità. Con l'entrata in vigore dell'accordo di Parigi la comunità internazionale si è impegnata a procedere verso un'economia moderna a basse emissioni di carbonio, mentre l'industria automobilistica sta attraversando una fase di profonda trasformazione. L'UE deve cogliere l'opportunità di diventare leader mondiale, con paesi come gli Stati Uniti e la Cina che avanzano a grandi passi. Ad esempio, le vendite UE di autovetture nuove rispetto alle vendite globali sono scese dal 34% prima della crisi finanziaria (2008/2009) al 20% di oggi. Per mantenere la quota di mercato e*



accelerare la transizione verso veicoli a basse e a zero emissioni la Commissione ha proposto nuovi obiettivi per le emissioni medie di CO₂ del nuovo parco autoveicoli e veicoli leggeri dell'UE, che saranno rispettivamente applicabili dal 2025 e dal 2030. La proposta stabilisce norme ambiziose, realistiche e applicabili per contribuire a garantire condizioni di parità fra i diversi soggetti del settore operanti in Europa. Il pacchetto definirà anche un chiaro orizzonte verso il quale avanzare per conseguire gli impegni presi nell'ambito dell'accordo di Parigi e incoraggerà sia l'innovazione nelle nuove tecnologie e nei modelli di business, sia un uso più efficiente di tutti i modi di trasporto di merci. Queste iniziative saranno rafforzate dall'impiego di strumenti finanziari mirati in modo da garantirne un'agevole applicazione. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ che la Commissione propone **si basano su un'analisi approfondita** e su un ampio coinvolgimento delle parti interessate, dalle ONG all'industria. Tanto per le autoveicoli quanto per i veicoli leggeri nuovi, nel 2030 le emissioni medie di CO₂ dovranno essere inferiori del 30% rispetto al 2021. Il Vicepresidente **Maroš Šefčovič**, responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: *"Siamo entrati in un'epoca di trasformazione economica ecologica. L'insieme delle proposte definisce le condizioni che permetteranno ai produttori europei di condurre la transizione energetica mondiale anziché seguire gli altri. Li spronerà a fabbricare i veicoli migliori, più puliti e più competitivi riguadagnando così la fiducia dei consumatori. Si tratta di un importante passo nella giusta direzione: un'economia europea moderna e sostenibile, con aria più pulita nelle nostre città e una migliore integrazione delle risorse rinnovabili nei sistemi energetici di oggi e di domani."* Il Commissario responsabile per l'azione per il clima e l'energia, **Miguel Arias Cañete**, ha dichiarato: *"La gara mondiale per lo sviluppo di auto pulite è stata avviata e non si può*



fermare. L'Europa deve però mettersi al passo se vuole condurre e guidare questo cambiamento globale. Dobbiamo individuare obiettivi e incentivi adeguati, ed è ciò che stiamo facendo con queste misure per le emissioni di CO₂ per autoveicoli e veicoli leggeri. Abbiamo obiettivi ambiziosi, ma attuabili e con un ottimo rapporto costi-benefici. Gli investimenti partiranno già ora per gli obiettivi intermedi del 2025. Con gli obiettivi del 2030 daremo stabilità

e guida per assicurarne il mantenimento. Oggi investiamo nell'Europa e tagliamo l'inquinamento per rispettare l'impegno preso con l'accordo di Parigi di ridurre le emissioni di almeno il 40% entro il 2030." **Violeta Bulc**, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: *"La Commissione interviene in maniera decisiva per rispondere a una sfida sempre più importante: riconciliare le esigenze di mobilità degli europei con la protezione della loro salute e del nostro pianeta. Tutti gli aspetti di questa sfida sono presi in considerazione: promuoviamo veicoli più puliti, rendiamo l'energia da fonti alternative più accessibile e ottimizziamo i nostri sistemi di trasporto. Ciò permetterà all'Europa e agli europei di muoversi in maniera più ecologica."* **Elżbieta Bieńkowska**, Commissaria per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"L'industria automobilistica si trova a un punto di svolta. Se vuole mantenere la leadership mondiale, salvaguardando l'ambiente e la salute pubblica, l'industria automobilistica deve investire nelle nuove tecnologie pulite. Favoriremo la diffusione dei veicoli a zero emissioni offrendo infrastrutture di ricarica di facile accesso e batterie di alta qualità prodotte in Europa."*

Il **pacchetto mobilità pulita** comprende i seguenti elementi:

- nuove **norme in materia di emissioni di CO₂**, che aiutino i fabbricanti a innovare e a proporre sul mercato veicoli a basse emissioni. La proposta prevede obiettivi sia per il 2025 sia per il 2030; l'obiettivo intermedio per il 2025 garantisce che gli investimenti comincino sin da ora, mentre l'obiettivo per il 2030 darà stabilità e un orizzonte a lungo termine che ne assicuri il mantenimento. Tali obiettivi incoraggiano la transizione dai veicoli convenzionali con motori a combustione interna a quelli puliti;

- la **direttiva sui veicoli puliti**, che promuove soluzioni per una mobilità pulita negli appalti pubblici, offrendo così un forte stimolo alla domanda e all'ulteriore diffusione di soluzioni di mobilità pulita;
- un piano di azione e una serie di soluzioni di investimento per la **diffusione a livello transeuropeo di un'infrastruttura per i combustibili alternativi**, con l'obiettivo di accrescere il livello di ambizione dei piani nazionali, aumentare gli investimenti e fare in modo che i consumatori li accolgano con favore;
- la revisione della **direttiva sui trasporti combinati**, che promuove l'uso combinato di diversi modi di trasporto delle merci (ad es. Tir e treni), e che faciliterà la richiesta di incentivi da parte delle imprese stimolando così l'uso combinato di camion, treni, chiatte o navi;
- la **direttiva sui servizi di trasporto passeggeri effettuati con autobus**, che incoraggia lo sviluppo di collegamenti effettuati in autobus su lunghe distanze attraverso l'Europa e offrirà alternative all'uso delle auto private, e che contribuirà ulteriormente a ridurre le emissioni dovute ai trasporti e la congestione stradale. I viaggiatori, in particolare quelli con redditi bassi, beneficeranno così di una scelta di opzioni di mobilità più ampia, migliore e più accessibile;
- l'**iniziativa sulle batterie**, che riveste un'importanza strategica per la politica industriale integrata dell'UE affinché i veicoli e altre soluzioni di mobilità del domani e i rispettivi componenti siano concepiti e prodotti nell'UE.

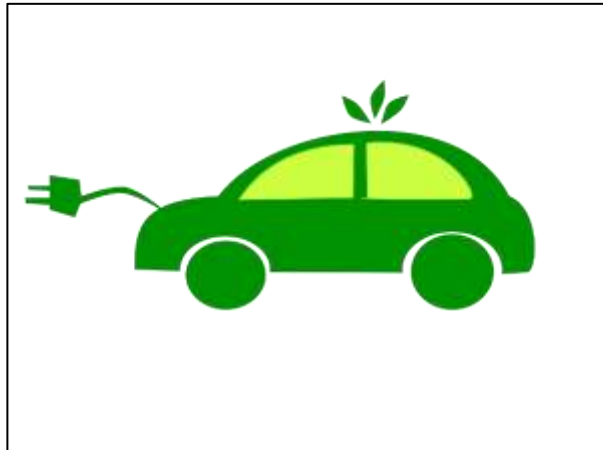
Prossime tappe:

Le proposte per una mobilità pulita saranno adesso inviate ai colegislatori; la Commissione auspica che tutte le parti interessate collaborino strettamente per garantire che le varie proposte e misure siano rapidamente adottate e attuate, in modo da massimizzare e generare al più presto i benefici attesi per l'industria, le imprese, i lavoratori e i cittadini dell'UE.



Contesto

Il pacchetto è parte di un insieme più ampio di proposte politiche volte a rendere l'industria europea più forte e più competitiva. Come annunciato nella nostra nuova strategia per la politica industriale dell'UE presentata nel settembre 2017, l'ambizione della Commissione è aiutare le nostre industrie a rimanere o a diventare leader mondiali nell'innovazione, nella digitalizzazione e nella decarbonizzazione. Questo è il secondo pacchetto sulla mobilità che la Commissione presenta quest'anno. In maggio 2017 è stato presentato il pacchetto "L'Europa in movimento", che comprende un'ampia serie di iniziative volte a rendere il traffico più sicuro, a incoraggiare l'adozione di sistemi di pedaggio intelligenti, a ridurre le emissioni di CO₂, l'inquinamento atmosferico e la congestione del traffico, a ridurre gli oneri burocratici per le imprese, a combattere il fenomeno del lavoro nero e garantire ai lavoratori condizioni e tempi di riposo adeguati. Sulla scia dell'**accordo di Parigi**, il mondo si è impegnato a procedere verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Molti paesi stanno attuando politiche volte ad agevolare la transizione a economie più pulite. Nel marzo 2016 la Commissione ha presentato una comunicazione sull'attuazione degli impegni dell'accordo di Parigi e nel giugno 2016 una strategia europea per una mobilità a basse emissioni. Quest'ultima ha definito azioni concrete da intraprendere per aiutare l'Europa a rimanere competitiva e a rispondere alle crescenti esigenze di mobilità delle persone e delle merci. La strategia sulla mobilità a basse emissioni, che contribuisce al perseguimento degli obiettivi dell'Unione dell'energia, stabilisce principi guida chiari ed equi affinché gli Stati membri possano prepararsi ad affrontare il futuro. Questa proposta è l'ultimo passo mosso per trasformare questi principi in azioni concrete.



(Fonte: Commissione Europea)

5. Nuova consultazione pubblica per incoraggiare gli investimenti sostenibili

La Commissione europea lancia una consultazione pubblica per raccogliere pareri su come i gestori patrimoniali e gli investitori istituzionali potrebbero tener conto dei fattori ambientali, sociali e di governo quando adottano decisioni. Questo consentirebbe di ripartire il capitale in maniera più efficace tenendo conto dei rischi per la sostenibilità, anziché puntare solo a massimizzare i rendimenti finanziari a breve termine.

La consultazione fa seguito a una delle prime otto raccomandazioni definite dal gruppo di esperti ad alto livello sulla finanza sostenibile nella [relazione intermedia](#) di luglio 2017. Si



aggiunge agli sforzi della Commissione per mobilitare i capitali privati a favore di investimenti verdi e sostenibili per consentire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e testimonia il forte impegno dell'UE volto a mitigare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici e dalle sfide ambientali. L'UE ha assunto un ruolo guida nell'istituzione di un sistema finanziario che favorisce la crescita e il finanziamento sostenibile e continua a essere una delle priorità principali della Commissione Juncker. La consultazione sottolinea ulteriormente l'impegno dell'Unione europea a favore

dell'accordo sul clima di Parigi e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. Come annunciato nel programma di lavoro del 2018 la Commissione adotterà un piano d'azione sul finanziamento sostenibile nel primo trimestre del 2018. La consultazione pubblica sarà aperta fino al **28 gennaio 2018** ed è disponibile [qui](#).

(Fonte Commissione Europea)

6. Consultazione pubblica sulle notizie false e la disinformazione online

La Commissione ha lanciato oggi una consultazione pubblica sulle notizie false e la disinformazione online e istituito un gruppo di esperti ad alto livello che rappresenta il mondo accademico, le piattaforme online, i mezzi d'informazione e le organizzazioni della società civile.

Il lavoro del gruppo di esperti ad alto livello e i risultati della [consultazione pubblica](#) contribuiranno alla definizione di una strategia dell'UE per contrastare la diffusione

di notizie false, che sarà presentata nella primavera del 2018. **Frans Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"La libertà di ricevere e dare informazioni e il pluralismo dei media sono sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Viviamo in un'epoca in cui il flusso delle informazioni e della disinformazione è diventato incontenibile. È per questo che dobbiamo dare ai cittadini europei gli strumenti per individuare le notizie false, accrescere la fiducia online e gestire le informazioni che essi ricevono"*

Andrus Ansip, Vicepresidente della Commissione e Commissario responsabile per il Mercato unico digitale, ha aggiunto: *"Dobbiamo trovare il giusto equilibrio tra*

libertà di espressione, pluralismo dei media e diritto dei cittadini a informazioni diverse e affidabili. Tutti i soggetti interessati, come le piattaforme online e i media, dovrebbero partecipare alla ricerca della soluzione." **Mariya Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: *"La difesa del diritto dei cittadini a informazioni di qualità, una pietra angolare delle nostre democrazie, è al centro delle mie azioni. Desidero avviare un dibattito ampio e aperto sulle notizie false per affrontare questo fenomeno complesso e superare le sfide che ci attendono."*

I contributi saranno raccolti fino a febbraio



Cittadini, social media, organi di stampa (emittenti, testate giornalistiche, agenzie di stampa, media online e verificatori), ricercatori e autorità pubbliche sono tutti invitati a esprimere il loro parere durante la consultazione pubblica che si svolgerà fino a metà febbraio. La consultazione intende raccogliere pareri sulle azioni che l'UE può intraprendere per offrire ai cittadini strumenti efficaci per individuare informazioni affidabili e verificate e adattarsi alle sfide dell'era digitale.

I contributi attesi riguardano tre ambiti principali:

1. la **portata** del problema, ossia in che modo cittadini e parti interessate percepiscono le notizie false, quanto sono consapevoli della disinformazione online e in che misura si fidano dei diversi media;
2. la valutazione delle **misure già adottate** dalle piattaforme, dai mezzi d'informazione e dalle organizzazioni della società civile per combattere la diffusione di notizie false online e i pareri sui ruoli e sulle responsabilità delle parti interessate;
3. le **possibili azioni future** per migliorare l'accesso dei cittadini a informazioni affidabili e verificate e impedire la diffusione della disinformazione online.

La consultazione riguarda solo le notizie false e la disinformazione online caratterizzate da contenuti di per sé non illeciti, e quindi non soggetti a misure legislative e di autoregolamentazione nazionali o dell'UE.

Apertura delle candidature per il gruppo di esperti ad alto livello

La Commissione invita gli esperti a presentare la propria candidatura per entrare a far parte del gruppo ad alto livello sulle notizie false, che avrà il compito di consigliare la Commissione per delimitare il fenomeno, definire i ruoli e le responsabilità delle parti interessate, cogliere la dimensione internazionale, fare il punto delle posizioni espresse e formulare raccomandazioni. Nella misura del possibile, il gruppo dovrebbe includere più rappresentanti di ciascun ambito di competenza, che si tratti del mondo accademico o della società civile. La Commissione intende effettuare una selezione equilibrata degli esperti. [L'invito a presentare candidature](#) è aperto fino a metà dicembre. Il gruppo di esperti ad alto livello dovrebbe diventare operativo a gennaio 2018 e svolgerà la sua attività nell'arco di diversi mesi.



Contesto

Le piattaforme online e altri servizi internet offrono alle persone nuovi modi di mettersi in contatto, discutere e raccogliere informazioni. Tuttavia, la diffusione di notizie volutamente fuorvianti è un problema sempre più grave per il funzionamento delle nostre democrazie, che incide sulla percezione della realtà da parte dei cittadini. Il 17 e il 18 novembre 2016 la Commissione ha ospitato il secondo convegno annuale sui diritti fondamentali, dedicato al tema "Pluralismo dei mezzi d'informazione e democrazia". Da un sondaggio Eurobarometro pubblicato il 17 novembre 2016 risulta che i cittadini europei

sono preoccupati per l'indipendenza dei mezzi di comunicazione e che il livello di fiducia nei media è calato. Nella sua lettera di incarico, il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha incaricato la Commissaria per l'Economia e la società digitali Mariya Gabriel di esaminare i problemi che le piattaforme online creano per le nostre democrazie in relazione alla diffusione di informazioni false e di avviare una riflessione sulle misure necessarie a livello UE per proteggere i cittadini. Nel giugno 2017 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione in cui invita la Commissione ad analizzare nel dettaglio la situazione e il quadro



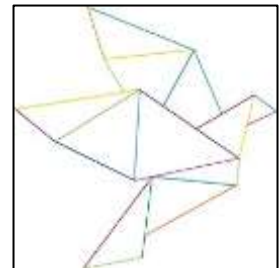
giuridico attuali per quanto riguarda le notizie false e a verificare la possibilità di un intervento legislativo per limitarne la divulgazione e la diffusione. La Commissione ha confermato che si tratta di una priorità e ha incluso l'iniziativa contro le notizie false online nel suo programma di lavoro per il 2018.

(Fonte Commissione Europea)

7. Futuro dell'Europa: uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025

Con il dibattito sul futuro dell'Europa in corso, la Commissione europea definisce oggi il suo piano su come creare uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025.

Le idee formulate sono concepite come contributo alla riunione dei leader dell'UE del 17 novembre 2017, a Göteborg, durante la quale si discuterà il futuro dell'istruzione e della cultura. La Commissione ritiene che sia nell'interesse comune di tutti gli Stati membri sfruttare appieno il potenziale dell'istruzione e della cultura come motore per la creazione di posti di lavoro, la crescita economica e la giustizia sociale e come mezzo per fare esperienza dell'identità europea nella sua diversità. **Jyrki Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha affermato: *"Uno sforzo collettivo consentirebbe all'Europa nel suo insieme di plasmare il suo futuro, di rispondere in modo più efficace alle sfide che si trova ad affrontare e di diventare più resiliente. Uno dei maggiori successi dell'Europa è stato gettare ponti che attraversano il continente grazie alla creazione di uno spazio di libera circolazione dei lavoratori e dei cittadini. Ma ci sono ancora ostacoli alla mobilità nel campo dell'istruzione. Entro il 2025 dovremmo vivere in un'Europa in cui i confini non impediscano le esperienze di apprendimento, studio e ricerca, in cui vivere in un altro Stato membro per studiare, apprendere o lavorare sia la norma."* **Tibor Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"Nel guardare al futuro dell'Europa, dobbiamo dotarci di un programma comune ambizioso su come sfruttare la cultura e l'apprendimento per promuovere l'unità. L'istruzione è un fattore chiave, in quanto fornisce le competenze necessarie per diventare membri attivi di società sempre più complesse. È l'istruzione che ci permette di adattarci a un mondo in rapido cambiamento, di sviluppare un'identità europea, di comprendere altre culture e di acquisire le nuove competenze necessarie in una società mobile, multiculturale e sempre più digitale. Durante l'incontro di marzo 2017 i leader europei si sono impegnati a realizzare "un'Unione in cui i giovani ricevano l'istruzione e la formazione migliori e possano studiare e trovare un lavoro in tutto il continente". La Commissione ritiene che l'istruzione e la cultura possano essere una parte importante della soluzione per affrontare le sfide dell'invecchiamento della forza lavoro, della digitalizzazione continua, del futuro fabbisogno di competenze, della necessità di promuovere il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica in un'epoca in cui i "fatti alternativi" e la disinformazione possono proliferare online, come pure dell'esigenza di promuovere un maggiore senso di appartenenza di fronte a populismo e xenofobia. Uno spazio europeo dell'istruzione dovrebbe comprendere gli elementi di seguito elencati.*



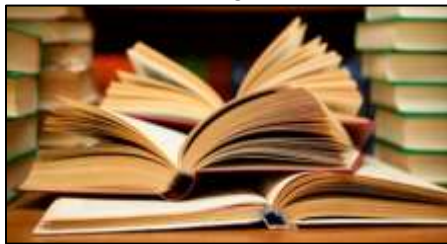
- Rendere la mobilità una realtà per tutti, capitalizzando sulle esperienze positive del programma Erasmus+ e del corpo europeo di solidarietà ed ampliando la partecipazione ai due programmi, oltre che mediante la creazione di una **Carta europea dello studente** per offrire un modo nuovo e facile di conservare informazioni sul curriculum accademico.
- Riconoscere reciprocamente i diplomi con l'avvio di un nuovo "**processo della Sorbona**", che sviluppi il "processo di Bologna", al fine di preparare il terreno per il riconoscimento reciproco dei diplomi di istruzione superiore e di conclusione degli studi.
- Incrementare la collaborazione sull'elaborazione dei programmi scolastici e dei piani di studi, formulando una serie di raccomandazioni per garantire che i sistemi d'istruzione impartiscano tutte le conoscenze, le capacità e le competenze considerate fondamentali nel mondo di oggi.
- Migliorare l'apprendimento delle lingue, fissando un **nuovo parametro di riferimento** in base al quale entro il 2025 tutti i giovani europei che completano l'istruzione secondaria superiore dovrebbero avere una buona conoscenza di due lingue straniere oltre alla propria lingua madre (o alle proprie lingue madri).
- Promuovere l'apprendimento permanente, mirando alla convergenza e aumentando la quota di persone che partecipano ad attività di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con l'obiettivo di raggiungere il **25%** entro il 2025.
- Integrare l'innovazione e le competenze digitali nell'istruzione, promuovendo corsi di formazione innovativi e digitali e preparando un nuovo **piano d'azione per l'istruzione digitale**.

- Sostenere gli insegnanti moltiplicando il numero di insegnanti che partecipano al programma Erasmus+ e alla rete eTwinning e offrendo orientamenti strategici sullo sviluppo professionale di insegnanti e dirigenti scolastici.
- Creare una rete di università europee cosicché possano collaborare fattivamente a livello transfrontaliero e sostenere l'istituzione di una scuola di governance europea e transnazionale.
- Investire nell'istruzione servendosi del semestre europeo per sostenere le riforme strutturali volte a migliorare la politica dell'istruzione, facendo ricorso ai fondi e agli strumenti di investimento dell'UE per finanziare l'istruzione e definendo un parametro di riferimento per cui gli Stati membri **investano il 5% del PIL nell'istruzione**.
- Salvaguardare il patrimonio culturale e **promuovere un senso di identità e cultura europee**, sviluppando – anche grazie allo slancio dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 – **un'agenda europea per la cultura** e redigendo una **raccomandazione del Consiglio sui valori comuni, sull'istruzione inclusiva e sulla dimensione europea dell'insegnamento**.
- Rafforzare la dimensione europea di **Euronews**, creato nel 1993 da un gruppo di emittenti pubbliche europee, con l'ambizione di disporre di un canale europeo che offra accesso a informazioni indipendenti di elevata qualità con una prospettiva paneuropea.



Contesto

La responsabilità principale in materia di istruzione e cultura spetta agli Stati membri, a livello nazionale, regionale e locale. Nel corso degli anni l'Unione europea ha tuttavia svolto



un ruolo complementare importante, soprattutto per quanto riguarda le attività transfrontaliere. Ad esempio, in 30 anni il programma Erasmus (Erasmus+ dal 2014) ha permesso a 9 milioni di persone di studiare, formarsi, insegnare o fare volontariato in un altro paese. Negli ultimi dieci anni l'Unione europea ha inoltre sviluppato una serie di strumenti non vincolanti per aiutare gli Stati

membri nell'elaborazione di strategie nazionali in materia di istruzione. A partire dal 2000 gli Stati membri collaborano nell'ambito del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, che fissa obiettivi e parametri di riferimento comuni. Nel 2010 l'Unione europea si è prefissata due obiettivi in materia di istruzione nell'ambito della strategia Europa 2020 progressi concreti. L'abbandono scolastico è passato dal 13,9% del 2010 al 10,7% del 2016; l'obiettivo è raggiungere il 10% entro il 2020. Il tasso di istruzione terziaria è passato dal 34% del 2010 al 39,1% del 2016; l'obiettivo è raggiungere il 40% entro il 2020. La Commissione ritiene che sia giunto il momento di sviluppare queste basi ed essere molto più ambiziosi. Per guidare questa riforma e stimolare il dibattito in un contesto in cui l'Europa guarda al suo futuro, nel discorso sullo stato dell'Unione del 13 settembre 2017 il Presidente Juncker ha proposto una [tabella di marcia per un'Unione più unita, più forte e più democratica](#).

(Fonte Commissione Europea)

8. Relazione: gli accordi commerciali dell'UE recano benefici tangibili

Una nuova relazione della Commissione evidenzia i risultati positivi degli accordi commerciali dell'UE esistenti e individua le aree in cui è possibile migliorare.

L'UE ha pubblicato una relazione sull'attuazione dei suoi accordi commerciali. Il documento, la prima relazione orizzontale di questo tipo, fa luce su quanto accade dopo la negoziazione e l'entrata in vigore degli accordi commerciali. Si tratta di un nuovo passo in avanti verso una politica commerciale davvero trasparente e inclusiva, in linea con gli impegni della Commissione enunciati nella strategia UE "Commercio per tutti" del 2015. **Cecilia Malmström**, Commissaria europea responsabile per il Commercio, ha dichiarato a proposito della relazione: *"Il successo della politica commerciale dell'UE si misura sulla base non solo dei nuovi accordi commerciali conclusi, ma anche dei risultati effettivi degli accordi già esistenti. La relazione pubblicata conferma che i nostri accordi commerciali*

danno slancio all'economia europea, come testimoniano l'aumento considerevole delle esportazioni e i suoi effetti benefici sulle aziende dell'UE e sui loro dipendenti. Anche per quanto riguarda il coinvolgimento concreto dei partner nel campo delle norme ambientali e del lavoro ci stiamo muovendo nella giusta direzione. La relazione offre inoltre insegnamenti preziosi, mostrandoci dove c'è ancora margine di miglioramento nell'ambito della definizione di nuovi accordi." Nel complesso gli accordi dell'UE hanno favorito le esportazioni e la crescita dell'Unione, con aumenti significativi delle esportazioni, ad esempio verso:

- il Messico (+416% dal 2000),
- il Cile (+170% dal 2003),
- la Corea del Sud (+59% dal 2011),
- la Serbia (+62% dal 2013).

La relazione mostra che spesso sono i settori dell'agricoltura e degli autoveicoli a trarre i maggiori vantaggi. Le esportazioni di automobili in Corea del Sud, ad esempio, sono aumentate del 244% dal 2011 e, a seguito dell'accordo con Colombia e Perù, le esportazioni di prodotti agricoli dell'UE in questi paesi sono aumentate rispettivamente del 92% e del 73%. La relazione analizza inoltre l'impatto delle disposizioni inserite nei capitoli relativi al commercio e allo sviluppo sostenibile dei nuovi accordi, che riguardano anche la tutela dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori. Sebbene sia ancora presto per trarre conclusioni generali sull'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile inclusi negli accordi commerciali dell'UE, dato che si tratta di una prassi relativamente recente, sono già numerosi gli esempi di collaborazione positiva, resa possibile dai nuovi accordi, in merito a questioni che vanno oltre la liberalizzazione degli scambi. L'UE ha potuto ad esempio affrontare questioni quali la libertà di associazione, la violenza contro i sindacati, il lavoro minorile, l'ispezione del lavoro, la contrattazione collettiva, la consultazione tripartita e la salute e la sicurezza sul lavoro. I primi insegnamenti tratti dalla relazione per quanto riguarda l'attuazione dei capitoli sullo sviluppo sostenibile confluiranno nel più ampio dibattito della Commissione sulle modalità per migliorare l'efficacia delle norme in materia di sviluppo sostenibile nei nostri accordi commerciali, avviato nel luglio scorso con un documento di riflessione. La relazione individua inoltre le aree su cui è possibile intervenire per incrementare i benefici degli accordi già in vigore. Nonostante l'impatto complessivamente positivo degli accordi commerciali sulle esportazioni dell'UE, le aziende europee non mettono pienamente a frutto le opportunità esistenti. Ad esempio, il ricorso alle riduzioni tariffarie da parte delle imprese dell'Unione è inferiore rispetto ai partner. Per quanto concerne i paesi con i quali sono stati recentemente conclusi accordi commerciali, le aziende dell'UE si avvalgono dei dazi ridotti esistenti per circa il 70% delle esportazioni ammissibili, mentre nel caso dei partner la cifra si attesta intorno al 90%. Per alcuni prodotti sensibili l'UE e i suoi partner hanno inoltre optato, anziché per una piena liberalizzazione, per aperture del mercato limitate prevedendo franchigie, o "contingenti tariffari" (CT). La relazione mostra che spesso queste possibilità non vengono pienamente sfruttate dagli esportatori dell'UE: nel caso delle esportazioni di formaggio, ad esempio, il contingente totale è stato utilizzato soltanto parzialmente per il Perù (4,3%), la Colombia (7,9%) e l'America centrale (44%). Lo stesso dicasi per alcuni contingenti tariffari concessi dall'UE per una serie di prodotti sensibili, nonostante tali questioni fossero tra le più controverse nel corso dei negoziati. La relazione evidenzia la necessità sempre più impellente di diffondere la conoscenza tra le aziende dell'UE, in particolare le piccole e medie imprese, in merito alle opportunità offerte dagli accordi per l'espansione delle loro esportazioni e la crescita delle loro attività. La relazione sarà ora discussa con i membri del Parlamento europeo e i rappresentanti degli Stati membri in seno al Consiglio. La Commissaria **Malmström** ha presentato la relazione ai ministri degli Stati membri in occasione della riunione del Consiglio tenutasi lo scorso venerdì 10 novembre. Il documento costituirà inoltre una base per le discussioni con la società civile: il prossimo appuntamento sarà la Giornata europea della politica commerciale che si terrà il 5 dicembre a Bruxelles.

(Fonte Commissione Europea)



9. Agenda europea sulla migrazione: consolidare i progressi compiuti

In vista del Consiglio europeo di dicembre, la Commissione e l'Alto rappresentante illustrano quanto resta ancora da fare per consolidare i risultati positivi conseguiti in questi ultimi anni.

A fronte di un calo del 63% del numero totale degli attraversamenti irregolari lungo le principali rotte migratorie nel 2017, gli sforzi collettivi volti a proteggere le frontiere esterne dell'UE, cooperare con i paesi partner per affrontare le cause profonde della migrazione irregolare, migliorare la protezione dei migranti e vincere la lotta contro i trafficanti stanno portando a risultati concreti. Guardando al futuro e preso atto della stretta interconnessione tra gli impegni esterni ed interni sulla migrazione, la Commissione e l'Alto rappresentante chiedono ulteriori azioni concertate da parte dell'UE, degli Stati membri e dei paesi partner per progredire parallelamente e mantenere l'intensità degli sforzi dell'UE su tutti i fronti e, in tal modo, gestire meglio, insieme, la migrazione. **Frans Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"Dal 2015 abbiamo compiuto progressi*



concreti grazie alla nostra collaborazione nel gestire meglio la migrazione in modo globale. Tuttavia, non siamo ancora arrivati alla meta e il problema è destinato a restare con noi per altro tempo. Dobbiamo perciò proseguire le nostre iniziative globali e congiunte con ancor più energia e determinazione, al fine di consolidare i risultati ottenuti e dare piena attuazione all'agenda europea sulla migrazione. La migrazione continua ad essere la principale preoccupazione dei nostri cittadini e dovrebbe anche

restare la nostra priorità assoluta." L'Alto rappresentante/Vicepresidente **Federica Mogherini** ha dichiarato: *"Negli ultimi due anni abbiamo dedicato le nostre energie a risolvere in modo umano ed efficace uno dei fenomeni più impegnativi del nostro tempo. Abbiamo sostenuto l'OIM e l'UNHCR nel prestare aiuto alle persone in difficoltà e nel fornire assistenza al rimpatrio volontario, abbiamo istituito il piano per gli investimenti esterni, che permetterà di mobilitare 40 miliardi di EUR in investimenti privati, e abbiamo collaborato con i nostri amici africani nell'affrontare le cause profonde della migrazione. Il nostro approccio si è sempre basato, e sempre si baserà, sulla cooperazione e sul partenariato."* **Dimitris Avramopoulos**, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Stiamo uscendo gradualmente da una situazione di crisi e stiamo ora gestendo la migrazione in uno spirito di partenariato e di responsabilità condivisa, sia all'interno che all'esterno dell'UE. A fronte degli oltre 34 400 nuovi impegni di reinsediamento finora ricevuti, mi compiaccio del fermo impegno dimostrato dagli Stati membri nel ridurre le rotte migratorie irregolari e pericolose e favorire percorsi sicuri e legali, dando prova di solidarietà con i paesi di accoglienza al di fuori dell'UE."*

Affrontare le cause profonde della migrazione e salvare vite umane

Dal mese di settembre l'UE ha continuato ad aumentare il suo sostegno per affrontare le cause profonde della migrazione:

- in Turchia, l'UE sta per concludere, entro la fine del 2017, contratti per 3 miliardi di EUR nel quadro dello **Strumento per i rifugiati**. Dal mese di ottobre un milione di rifugiati siriani più vulnerabili riceve mensilmente denaro contante mediante trasferimenti elettronici;
- a due anni dall'avvio, il **Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa** sta migliorando la stabilità e la resilienza grazie ad un sostegno allo sviluppo economico e alla gestione della migrazione in paesi alle prese con crisi di varia natura e situazioni di emergenza: un sostegno che, ad oggi, si è tradotto nell'approvazione di programmi del valore di circa 2 miliardi di euro;
- si è posto maggiormente l'accento sul miglioramento delle condizioni, spesso spaventose, in cui versano i migranti in **Libia**, in stretta cooperazione con l'UNHCR, l'UNICEF e l'OIM. Quasi 4 000 migranti e oltre 2 000 famiglie libiche sfollate hanno ricevuto assistenza medica e sostegno di base e più di 14 000 migranti usufruiscono attualmente di cure e assistenza medica nei centri di trattenimento;

e per affrontare il problema del traffico di migranti e salvare vite umane, nel deserto e in mare:

- il Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa sostiene l'operato dell'OIM e delle autorità nigerine nell'effettuare **missioni di ricerca e soccorso** nel deserto, grazie alle quali, nel 2017, è stato possibile mettere in salvo oltre 1 100 migranti abbandonati dai trafficanti;
- oltre 15 000 migranti, di cui più di 10 000 provenienti dalla Libia, hanno già beneficiato di interventi di **rimpatrio volontario assistito** e, attualmente, si stanno predisponendo progetti miranti ad intensificare la collaborazione con i paesi limitrofi della Libia allo scopo di aiutare un maggior numero di migranti a rientrare dalla Libia nei rispettivi paesi di origine;
- con il dispiegamento di 13 mezzi navali, le **operazioni dell'UE Triton e Sophia** hanno continuato a sostenere gli interventi degli Stati membri in mare miranti a salvare vite umane e a fermare presunti trafficanti e scafisti. In Niger, il sostegno dell'UE alle autorità nazionali ha portato all'esame di 70 casi di traffico di migranti e di tratta di esseri umani, a 65 arresti e a 37 incarcerazioni.

La solidarietà e il sostegno dell'UE ai rifugiati e ai paesi di accoglienza

Il **programma di reinsediamento dell'UE** adottato nel luglio 2015 dovrebbe concludersi con risultati positivi; nel contempo, i reinsediamenti nell'ambito della **dichiarazione UE-Turchia** continuano ad un ritmo costante: le persone reinsediate dall'avvio dei programmi sono state in tutto **più di 25 700**. In settembre la Commissione ha varato un **nuovo programma** mirante al reinsediamento, entro l'ottobre del 2019, di almeno 50 000 rifugiati più vulnerabili, in particolare lungo la rotta del Mediterraneo centrale. Ad oggi sono pervenuti oltre **34 400 impegni** da parte di 16 Stati membri. A distanza di due anni, il **meccanismo di ricollocazione dell'UE** sta volgendo positivamente al termine, con appena 750 e 3 100 ricollocazioni circa ancora da effettuare, rispettivamente, in Grecia e in Italia. Ad oggi sono state ricollocate **oltre 31 500 persone**. Se quasi tutti gli Stati membri hanno rispettato i loro obblighi giuridici, la Repubblica ceca, l'Ungheria e la Polonia non hanno finora adottato alcuna misura per rispondere alle rimostranze formulate nel parere motivato della Commissione del mese di luglio e, pertanto, le procedure di infrazione nei loro confronti sono ancora in corso.



Realizzare gli obiettivi in materia di rimpatrio e di riammissione

Con la conclusione, in settembre, di un accordo con il **Bangladesh** relativo a **procedure operative standard** per i rimpatri, sono stati compiuti alcuni progressi su un aspetto cruciale della strategia di miglioramento della gestione della migrazione elaborata dall'UE. L'UE continuerà a promuovere una **cooperazione pratica strutturata** con altri paesi chiave nell'ambito di questa nuova strategia. Il dialogo con la Costa d'Avorio, il Senegal e il Mali sarà intensificato e i negoziati attualmente in corso con la Nigeria e la Tunisia per quanto concerne le riammissioni dovrebbero concludersi quanto prima. L'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, che servirà da punto di riferimento a livello dell'UE in materia di rimpatrio, presenterà entro il mese di novembre nuove misure operative per sostenere gli Stati membri nelle operazioni di rimpatrio.

Prossime tappe verso una politica più forte, più efficace e più equa dell'UE in materia di migrazione e asilo

Affinché il **Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa** possa continuare a finanziare programmi, in particolare in Libia e nell'Africa settentrionale, gli Stati membri devono aumentare i rispettivi contributi finanziari. Per quanto riguarda il **reinsediamento** gli Stati membri dovrebbero continuare ad impegnarsi per raggiungere l'obiettivo di almeno 50 000 posti, così da avviare la pianificazione di processi di reinsediamento concreti, anche a sostegno del meccanismo di evacuazione dalla Libia in cooperazione con l'UNHCR, e approvare le procedure operative standard applicabili al programma volontario di ammissione umanitaria messo a punto dalla Commissione e dalla Turchia. Quanto al **rimpatrio**, i cui tassi sono ancora insoddisfacenti a livello di Unione europea, è necessario l'impegno di tutti per garantire che si compiano progressi concreti. Da parte loro, gli Stati membri sono invitati a raccogliere e fornire dati più accurati in materia di rimpatri che consentano di valutarne meglio l'efficacia e di stabilire in quali ambiti l'assistenza della guardia di frontiera

e costiera europea potrebbe rappresentare un utile contributo. L'UE dovrebbe inoltre continuare ad esplorare, in modo congiunto, la possibilità di mettere in campo tutti gli incentivi e gli strumenti di pressione necessari per compiere progressi in materia di rimpatrio, come approvato dal Consiglio europeo. Nel quadro della dichiarazione UE-Turchia, le autorità greche devono fare ulteriori sforzi e fornire risorse adeguate per garantire rinvii effettivi verso la Turchia e dare concreta attuazione a questo elemento chiave della dichiarazione. Dal marzo 2016 ad oggi sono stati effettuati solo 1 969 rinvii.



Contesto

Nell'assumere la funzione di Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker ha designato, nella persona di Dimitris Avramopoulos, un Commissario responsabile per la Migrazione e lo ha incaricato di elaborare - insieme agli altri Commissari e con il coordinamento del primo Vicepresidente Frans Timmermans - una nuova politica dell'UE sulla migrazione, che rappresenta una delle dieci priorità degli orientamenti politici dell'attuale Commissione. Con l'agenda europea sulla migrazione, il 13 maggio 2015 la Commissione europea ha proposto una strategia di vasta portata per far fronte alle sfide immediate poste dalla crisi in corso e per dotare l'UE di strumenti che le consentissero di gestire meglio la migrazione a medio e lungo termine in relazione alla migrazione irregolare, alle frontiere, all'asilo e alla migrazione legale. La comunicazione illustra gli sviluppi della situazione dagli inizi di settembre ad oggi e individua le problematiche principali che, attualmente, necessitano di particolare attenzione. Per la prima volta, essa riunisce i diversi assi d'intervento oggetto delle relazioni intermedie riguardanti l'attuazione della dichiarazione UE-Turchia, la ricollocazione e il reinsediamento, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera e il quadro di partenariato con i paesi terzi in un unico documento cumulativo che tiene conto della natura globale delle misure da intraprendere per realizzare l'agenda europea sulla migrazione.

(Fonte Commissione Europea)

10. Juncker istituisce la task force "Fare meno in modo più efficiente"

Il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha istituito una task force per la sussidiarietà e la proporzionalità e per "Fare meno in modo più efficiente".

La task force riferirà al presidente della Commissione entro il 15 luglio 2018 formulando raccomandazioni su come migliorare l'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, individuare ambiti di intervento in cui l'attività potrebbe essere reindirizzata o definitivamente restituita agli Stati membri e sul modo migliore per coinvolgere le autorità regionali e locali nella formulazione delle politiche dell'Unione e nella loro attuazione. Il presidente **Juncker** ha annunciato l'istituzione della task force nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 13 settembre, dichiarando: *"Questa Commissione ha cercato di essere*



grande sulle grandi questioni e piccola sulle piccole. Per portare a termine il lavoro iniziato intendo istituire, a partire da questo mese, una task force per la sussidiarietà e la proporzionalità che esamini in maniera molto critica tutti gli ambiti d'intervento, in modo da agire solo quando l'UE apporta un valore aggiunto." La task force inizierà i suoi lavori il 1° gennaio 2018 e sarà presieduta da **Frans Timmermans**, il primo vicepresidente responsabile per la qualità della legislazione, le relazioni interistituzionali, lo Stato di diritto e la Carta dei diritti fondamentali. Sarà composta da

altri 9 membri: tre provenienti dai parlamenti nazionali, tre dal Parlamento europeo e tre dal Comitato delle regioni. Nelle lettere inviate il presidente **Juncker** ha chiesto ai presidenti del Parlamento europeo, della conferenza delle commissioni parlamentari per gli affari dell'Unione dei parlamenti dell'Unione europea (COSAC) e del Comitato delle regioni di nominare i membri delle loro istituzioni per la task force. Nel discorso sullo stato dell'Unione del 13 settembre 2017, il presidente Juncker ha presentato la sua visione sul

futuro dell'Europa, che trae ispirazione dal dibattito avviato dal Libro bianco sul futuro dell'Europa verso il 2025. In base a uno degli scenari presentati (lo scenario 4, "Fare meno in modo più efficiente"), l'Unione europea dovrebbe intensificare l'attività in alcuni settori, cessando di intervenire o intervenendo meno in quelli in cui viene percepita come portatrice di un valore aggiunto più limitato, o incapace di rispettare le sue promesse. Le attività della task force dovranno contribuire all'ulteriore evoluzione dell'Unione europea nel contesto della tabella di marcia della Commissione per un'Europa più unita, più forte e più democratica. La tabella di marcia sarà completata in tempo prima delle elezioni del Parlamento europeo, in occasione della riunione dei leader a Sibiu (Romania) il 9 maggio 2019.



Contesto

Gli orientamenti politici del presidente Juncker presentati il 15 luglio 2014, che hanno esortato la Commissione a concentrarsi su dieci ambiti di intervento e ne hanno permeato il lavoro degli ultimi 3 anni, prevedono che l'attività sia lasciata quanto più possibile nelle mani degli Stati membri. La Commissione ha ulteriormente sviluppato questo concetto nel suo Libro bianco sul futuro dell'Europa del 1º marzo 2017 il quale presenta 5 scenari, uno dei quali intitolato "Fare meno in modo più efficiente". I **principi di sussidiarietà e proporzionalità** sono sanciti all'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il principio di sussidiarietà mira a garantire che le decisioni siano prese nel modo più vicino possibile ai cittadini e che l'UE intervenga solo quando la sua azione risulti più efficace di quella intrapresa a livello nazionale, regionale o locale. Il principio di proporzionalità limita l'esercizio delle competenze dell'UE a quanto necessario per il conseguimento degli obiettivi sanciti nei trattati. Un esempio dell'applicazione di tali principi sotto l'attuale Commissione è il fatto che il controllo degli aiuti di Stato sia già stato ampiamente restituito alle autorità nazionali e che il 90% di tutte le misure di aiuto di Stato siano affidate alle autorità nazionali, regionali e locali.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata dell'1 e 10 Novembre)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Investimenti in soluzioni pionieristiche e tassazione dell'economia digitale" - puntata dell'1 Novembre 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171103_0.mp3
2. "Previsioni economiche di autunno 2017" – puntata del 10 Novembre 2017: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171110.mp3>

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata dell'1 e 10 Novembre)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. "Dura brexit, sed Brexit" di Massimiliano Nespola - Arduino Editore – dell'11 Novembre 2017: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171103.mp3>
2. "Ritratto incompiuto del padre, per finire con l'infanzia" di Jean Senac - Oltre edizioni – puntata del 10 Novembre 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171110_0.mp3

CONCORSI E PREMI

13. Ritratti di poesia.140: la quinta edizione del contest

Torna anche quest'anno il concorso "Ritratti di Poesia.140", organizzato dalla **Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo** in collaborazione con **InventaEventi Srl**. Giunto alla sua quinta edizione, il **contest** a partecipazione gratuita



attrae gli amanti del genere, addetti ai lavori e le scuole. Per partecipare occorre inviare un **testo inedito di 140 caratteri**, spazi inclusi. Sono previste **due sezioni**: testi in lingua italiana; testi nella lingua dei cittadini di altre nazioni europee accompagnandoli con la traduzione in lingua inglese. I testi saranno selezionati da una giuria

composta dai poeti Franco Buffoni, Carmen Gallo e Maddalena Lotter. Al vincitore di ciascuna delle due sezioni sarà consegnato un **premio in denaro di 250 euro**. Per partecipare c'è tempo fino al **20 dicembre 2017**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#)..

14. Digital Startup Contest: competizione per imprese digitali

Una **competizione** ad alto tasso di **innovazione** tra **startup del settore digitale**. È il **Digital Startup Contest**, organizzato dall' **Associazione Imprenditoria Giovanile**, insieme a **Studio RBM**, **Up2Lab Marketing Consulting** e Rotaract Club degli studenti dell' **Università LUISS Guido Carli**. L'iniziativa è rivolta, più nel dettaglio, a team di

startupper con una idea di business, a spin-off di ricerca e, in generale, a imprese e startup che vogliano accelerare il proprio business innovativo e raggiungere obiettivi di crescita già dalle prime fasi di sviluppo. Sarà possibile presentare **progetti** nel campo del **digital business** e relativi ai seguenti **settori**: ADV; Cyber Security; Entertainment; Fintech; Formazione; Intelligenza Artificiale; Life Science & Agritech; Realtà Virtuale; Smart Energy; Smart Tourism. I progetti candidati verranno valutati da una giuria di esperti, che nella "fase 2" selezionerà i **6 progetti** migliori. Questi dovranno caricare online una video-storia del proprio progetto sul sito internet del Digital StartUp Contest. Le video-storie saranno rivotate sia dalla giuria di esperti che dagli utenti online (registrati alla piattaforma) e la somma di tali voti decreterà il progetto vincitore che sarà proclamato in occasione della giornata di premiazione del contest, durante la quale ognuna delle 6 startup/imprese in semifinale potrà presentare pubblicamente il proprio progetto. Al **vincitore** verrà offerto un **percorso di accelerazione e mentoring aziendale**. **Scadenza 31 dicembre 2017**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).



15. Premio Women Value Company-Intesa Sanpaolo, al via la seconda edizione

Torna anche per il 2018 il "**Premio Women Value Company –Intesa Sanpaolo**", per dare visibilità alle pratiche più virtuose e innovative di quelle aziende che garantiscono le **pari opportunità** e i **percorsi di carriere alle donne**. L'iniziativa è stata lanciata dalla Fondazione Marisa Bellisario insieme al Gruppo Intesa Sanpaolo. La prima edizione ha riscosso successo con la partecipazione di quasi 600 imprese. **Possano partecipare:**

le **PMI pubbliche e private**, a prevalente capitale italiano, che si siano distinte nell'applicazione di **politiche di valorizzazione del lavoro femminile** quali: flessibilità



nell'organizzazione del lavoro; servizi di conciliazione famiglia/lavoro; iniziative con benefit; voucher; asili nido interni; miglioramento delle competenze e delle carriere femminili. Tra le imprese che si autocandideranno, le più meritevoli saranno invitate alla selezione. Le due imprese una piccola e l'altra di media dimensione, che più di altre avranno agito per superare i gap di crescita femminile nella propria azienda, saranno premiate a giugno 2018 nell'ambito

della **XXX edizione del Premio Marisa Bellisario "Donne ad alta quota"**. **Scadenza: 9 febbraio 2018**. Tutte le informazioni sono disponibili al seguente [sito](#).

16. "Fotonica in gioco": concorso scientifico per le scuole

L'Istituto di fotonica e nanotecnologie del Consiglio nazionale delle ricerche ha bandito la seconda edizione di "Fotonica in gioco". Il concorso a premi è aperto a **tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane, invitati a creare un gioco da tavolo originale con tema scientifico**. Possono partecipare singoli studenti, gruppi o intere classi. In ogni caso è richiesta la partecipazione di uno o più insegnanti di riferimento. Il **tema di questa edizione è "Trasformazioni: come cambiano le cose"**. È possibile affrontare l'argomento da diversi punti di vista: dai cambiamenti di stato della materia alla fotosintesi, dall'economia sostenibile ai cambiamenti climatici, dalle trasformazioni storiche e sociali al cambiamento dei costumi, delle mode, delle tecnologie, dei linguaggi. Nei successivi mesi di marzo e aprile verranno selezionati i tre giochi migliori, che riceveranno un contributo di 600 euro da spendere in attività culturali e didattiche. La cerimonia di premiazione avverrà a Venezia il 29 settembre 2018 in occasione del Premio Archimede, il concorso per inventori di giochi da tavolo. **Scadenza: 28 febbraio 2018**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Master presso Collegio d'Europa

Il Collegio d'Europa è una fondazione universitaria specializzata in **Studi europei**. Al primo campus creato a Bruges nel 1949, si è aggiunto nel 1992 un secondo campus a **Natolin**



(Varsavia). Da 25 anni, il campus di Natolin offre una formazione interdisciplinare rivolta ai candidati interessati a osservare e comprendere i fenomeni che interessano l'Europa, i Paesi del Vicinato europeo e il mondo attraverso una prospettiva che supera i confini disciplinari.

Gli studenti selezionati vivono all'interno del magnifico campus di Natolin, entrando a far parte di una vivace comunità multiculturale composta da circa **130 studenti** provenienti da oltre **trenta paesi**, europei e non. Nel corso dell'anno accademico, gli studenti beneficiano di attività didattiche tenute dai più rinomati professori ed esperti d'Europa nel mondo. Inoltre hanno la possibilità di incontrare politici e **opinion leaders** di fama internazionale. Le intense attività accademiche sono arricchite da due viaggi di studio, durante i quali gli studenti possono utilizzare sul campo le competenze apprese nel corso dell'anno. La durata del master è di 10 mesi: da settembre 2018 a giugno 2019. **La scadenza è la seguente: dall'1 Novembre 2017 al 17 Gennaio 2018**. Gli studenti italiani facenti domanda per il Master in Studi europei interdisciplinari possono accedere ad **una delle borse** messe a disposizione dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale o a una delle generose borse di studio messe a disposizione

dal Collegio stesso. Per maggiori informazioni sulle possibilità di borse di studio e per fare domanda, consulta il [sito internet del Collegio d'Europa](#).

18. Stage a Roma in ambito legale presso l'IDLO

L'IDLO (International Development Law Organization) è un'**organizzazione intergovernativa** che lavora a sostegno di comunità e governi nel settore delle riforme legislative e dello sviluppo delle istituzioni, al fine di promuovere pace, giustizia, sviluppo sostenibile ed opportunità economiche. L'**IDLO** sta cercando uno stagista in ambito legale per lavorare nell'**Office of the General Counsel** (OGC), ossia una pratica legale dinamica con lo scopo di far crescere e proteggere gli interessi legali dell'organizzazione, mitigando i rischi, migliorando l'**accountability** e aiutando ad assicurare l'efficienza delle operazioni dell'organizzazione e dei organismi decisionali. L'Ufficio è responsabile nel fornire consigli legali al **Direttore Generale** di IDLO, al "Senior Leadership Team", ai corpi decisionali e allo staff dell'organizzazione nella sede centrale a Roma e negli altri uffici. L'**OGC** fornisce consigli riguardo soprattutto la conclusione e la **negoziazione** degli accordi, privilegi e immunità, contratti, concessioni e altri accordi. Inoltre l'OGC rivede, redige, applica e **promuove** politiche IDLO, regole, regolamenti e le pratiche dell'organizzazione, inoltre rivede e applica i documenti amministrativi. Lo stage prevede le seguenti attività sotto la supervisione del **General Counsel**: fornire assistenza nelle questioni di diritto interno e internazionale, inclusa l'**interpretazione** dei privilegi e immunità di IDLO, questioni in ambito delle Risorse Umane, governance interna e altre aree relative alle funzioni, alla struttura e alle attività dell'organizzazione; assistere nella stesura e revisione dei documenti organizzativi, report, regolamenti, politiche e procedure; assistere nella stesura, **revisione** e modifica dei contratti per beni e servizi, e altri accordi relativi ai programmi e alle attività dell'organizzazione; assistere nell'interpretazione e applicazione delle regole e dei regolamenti dello staff di IDLO, il **Codice di Condotta**, e altre politiche, regolamenti e **procedure** dell'organizzazione; svolgere ogni altro compito assegnato dal supervisore. La durata dello stage è di 3 mesi. Per candidarsi è necessario possedere i seguenti requisiti: **laurea** triennale o magistrale in **legge** o attualmente iscritti in un corso universitario in campo legale; esperienza professionale in un'organizzazione o in uno **studio legale**; esperienza con e comprensione del **diritto internazionale**, del diritto contrattuale e/o organizzazioni internazionali; ottime abilità comunicative scritte e orale in **Inglese**; conoscenza di un'altra lingua, soprattutto Francese e Spagnolo, è considerato un valore aggiunto; capacità di lavorare in team, altamente motivato, forti **abilità interpersonali**, mente flessibile, in grado di lavorare in un ambiente **multiculturale**; capacità di lavorare indipendentemente; capacità di produrre lavori in modo tempestivo, capacità di giudizio e in grado di gestire diversi compiti. Lo Stage prevede una retribuzione di **600 euro** al mese. Per candidarsi allo **stage** retribuito a Roma in ambito legale presso l'IDLO collegarsi alla [pagina dell'applicazione](#). **Scadenza: 29 Dicembre 2017.**



19. Borse di studio per ragazze nelle scienze informatiche

Borse di studio per giovani donne nelle scienze informatiche Create in onore di Anita Borg, fondatrice dell'**Institute for Women and Technology**, e ora rinominate borse "**Women**



Techmakers", le borse offerte da Google sono rivolte a giovani studiose e ricercatrici, al fine di potenziare le loro opportunità di entrare nel **campo della tecnologia e delle scienze informatiche**. Possono candidarsi brillanti studiose che nell'a.a.

2017/18 siano iscritte ad un corso di **laurea triennale, magistrale o un dottorato di ricerca** nei campi delle scienze informatiche, l'ingegneria informatica e altre materie affini. Le vincitrici riceveranno un premio in denaro pari a **7.000 euro ciascuna**. La candidatura

deve avvenire tramite il [modulo online](#). Per iscriversi viene richiesto l'invio del **cv**, **lettera motivazionale**, **referenze**. Inoltre è necessario descrivere un progetto al quale si è lavorato ed esporre un eventuale progetto futuro che col contributo della borsa si vorrebbe realizzare. **Scadenza: 11 Dicembre 2017.**

20. Stanford University, borse di studio per giornalisti

Una proficua opportunità per **giornalisti di tutto il mondo** arriva dalla [Stanford University](#): c'è tempo fino al prossimo **4 dicembre** per candidarsi alla **JSK Journalism Fellowship**. Le **borse di studio**, della durata di **10 mesi**, vengono assegnate annualmente ad un numero massimo di **20 giornalisti** con un'esperienza di 7 anni, se residenti negli USA, o 5 anni per gli altri. Non è richiesto il possesso di una laurea. La **retribuzione** offerta è di **75mila dollari** più un **supplemento economico da 15mila a 40mila dollari** per i candidati con eventuali figli a carico; è prevista, inoltre, la **copertura sanitaria e dei costi della retta universitaria**, ma anche un supporto per trovare alloggio. Le candidature devono essere inviate entro le ore 11.59 del **4 dicembre 2017**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).



21. Stage retribuiti nel settore comunicazione a Londra

Nuove opportunità di **stage** per **giovani laureati** in ambito **comunicazione** presso gli uffici del **CNN London Bureau** a partire da **maggio 2018**. Gli interessati avranno la possibilità di scegliere tra **due settori** del giornalismo moderno: quello della cronaca (**News**), della narrazione di storie e della loro ricostruzione avvincente nei confronti degli spettatori, e



quello della produzione e diffusione digitale delle notizie (**Digital**). I primi avranno una durata di **3 mesi**, i secondi di 4 mesi. Per partecipare occorre essere in possesso dei seguenti requisiti: Essere

cittadini britannici o dell'Unione Europea; Avere la possibilità di lavorare a lungo termine nel Regno Unito; Conoscenza della lingua inglese; Essere neolaureati in giornalismo, scienze della comunicazione o materie affini. C'è tempo fino all'**1 marzo** e al **1° luglio** per partecipare agli stage previsti nel **periodo 1° maggio – 31 agosto** e **1° settembre – 31 dicembre**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

22. Borse di studio Google Europe per Studenti con Disabilità

La Borsa di studio Google è un finanziamento pensato per studenti con disabilità impegnati in un corso di studi nel settore informatico presso un'università in Europa. L'iniziativa è frutto della collaborazione tra l'azienda di **Google** e **EmployAbility**, un'associazione che assiste **studenti disabili** nel passaggio dal mondo accademico a quello del lavoro. **Destinatari**: studenti con **disabilità**; impegnati in **corso di studi universitari** nel settore delle scienze informatiche, ingegneria informatica, informatica o un settore tecnico affine; essere iscritti a un corso di laurea per l'anno corrente, oppure avere intenzione di iscriversi ad un programma di **Master o PhD** (o equivalente) per l'a.a 2018/2019, essere iscritti presso un'**università europea**; **essere cittadini**, residenti permanenti o studenti internazionali con disabilità che studiano presso un'università in Europa. I migliori dieci candidati riceveranno una borsa di



studio di 7000 euro ciascuno per l'anno accademico 2018/2019. **Scadenza: 1° Dicembre 2017** ore 11.59 pm GMT. Per conoscere i dettagli dell'offerta e per fare domanda per il finanziamento, leggere il [BANDO ufficiale](#).

23. Borse di studio Daad per studiare in Germania

DAAD, il più grande ente per lo scambio accademico a livello mondiale, impegnato nel promuovere soggiorni di studio o ricerca in Germania per italiani e in Italia, per tedeschi, ha



recentemente pubblicato sul proprio sito il bando per vincere una borsa per **soggiorni di studio e ricerca in Germania**. Fino al 1° dicembre è possibile candidarsi per i seguenti programmi DAAD per soggiorni in Germania: borse di studio per **corsi estivi**, (3-4 settimane), borse di studio per **corsi intensivi di lingua** (2 mesi), borse di studio annuali per **corsi di laurea magistrale**, borse di ricerca per **dottorandi e postdoc** (7-10 mesi), borse di ricerca per dottorandi in co-tutela (7-18 mesi). **Nota bene:**

Le borse di studio annuali e di ricerca possono essere fruite anche per progetti svolti in lingua inglese. **Scadenza: 1 dicembre 2017**. Per fare domanda, consultare i singoli bandi associati alle borse di studio, nel [sito ufficiale](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

NR.:	298
DATA:	14.11.2017
TITOLO PROGETTO:	"Youth Entrepreneurship Workshop"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Valeriya Kiseleva (Paesi Bassi)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Youth Entrepreneurship Workshop is the activity for youth leaders from all over the world who would like to develop their entrepreneurial skills and apply learning outcomes in their professional work in their organizations.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 11th -16th February 2018. Venue place, venue country: Amsterdam, Netherlands. Summary: Youth Entrepreneurship Workshop is the activity for youth leaders from all over the world who would like to develop their entrepreneurial skills and apply learning outcomes in their professional work in their organizations. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries, Other countries in the world, Partner Countries Neighbouring the EU.

	Group size: 15 participants. Details: We invite youth leaders to join Youth Entrepreneurship Workshop in Amsterdam, the Netherlands. The Workshop is meant for youth leaders who are interested in the topic of youth entrepreneurship, would like to understand it better and the most important - would like to develop own entrepreneurial skills and use them in the work within their organizations. During the Workshop the participants will have sessions on youth entrepreneurship, visits to companies and meetings with founders of successful start-ups and will have time to develop own ideas for entrepreneurial projects which would be applicable in the context of their organizations; the participants will receive feedback on those ideas and given recommendations on how to get started, where to receive necessary funds for the start, how to find partners. Moreover, the Workshop itself is the great place to find international partners for the future entrepreneurial projects of your organization! We believe the Workshop would be useful for youth leaders who would like to develop own entrepreneurial skills and use the entrepreneurship within their own NGO to design and implement new successful projects. Entrepreneurship is a very broad concept which can be applied in almost any field of work and we expect, participants after the Workshop will be able to apply their entrepreneurship skills in the field they work and contribute to their organisations. In addition to that, we are convinced that youth leaders-entrepreneurs can make significant contribution to the development of their communities and we hope after the Workshop they will be able to apply their entrepreneurial skills in order to improve the conditions in their own communities. Entrepreneurship is the powerful tool which can help the youth organization to develop new interesting projects for the audience they work for. Entrepreneurial methods can help to develop the high quality projects. Among others, we will focus on the topic of sustainability – hoe the organization can use entrepreneurial methods and be sustainable. Youth leaders who are interested in the topic of entrepreneurship and would like to move from theory to practice and begin using their entrepreneurial skills in their work are more than welcome to join the Workshop! Costs: The fee for the participation is 550 euro. The fee covers accommodation, the program (the lectures and visits to the organizations), breakfast and lunch. In addition participants will need to cover own travel costs. For participants, who need a visa to the Netherlands, we will provide a visa invitation. In addition to the fee participants need
--	--

	to cover own travel costs. Working language: English.
SCADENZA:	28 th December 2017

NR.:	299
DATA:	14.11.2017
TITOLO PROGETTO:	"In and Out" Training course on emotional dimension of young people in and after imprisonment
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Agnese Lorence (Lettonia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Activity aims at giving opportunity for staff members of closed institutions, probation centres and NGOs to explore how non-formal methods can support the work with emotional dimension of young people and to develop cooperation and concrete initiatives.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 4th – 10th February 2018. Venue place, venue country: Latvia. Summary: Activity aims at giving opportunity for staff members of closed institutions, probation centres and NGOs to explore how non-formal methods can support the work with emotional dimension of young people and to develop cooperation and concrete initiatives. Target group: Youth workers. For participants from: Russian Federation, Eastern Partnership countries; Erasmus+: Youth in Action Programme countries Group size: 24 participants Details: Activity has following objectives: • To define the framework and approach to emotional dimension in the work with young people in or after imprisonment; • To discover how non-formal education methods and tools can be used for fostering emotional empowerment of young people in or after imprisonment; • To provide space for participants to share experiences and good practices working with young people in or after imprisonment; • To establish cooperation on national and international level and develop concrete initiatives to be implemented after the training course; • To discover opportunities of Erasmus+ programme for work with young people in or after imprisonment. Profile of participants: Staff members of closed institutions like detention services, prisons etc. (social workers, psychologists, project coordinators, youth workers, etc.) and probation services who work with young people on a daily basis; IN TANDEM WITH NGO members working or willing to work in closed institutions to address emotional dimension

	in work with young people. Participants are invited to apply in tandems to foster cooperation and mutual support in implementation of common initiatives aiming at ensuring the well-being of young people in and after imprisonment. After the training course tandems are expected to implement at least one follow up activity with young people. The methodology of the seminar is based on the fundamental principles of non-formal education. The methods provided will enable participants to fully participate in the learning process. Learning from experience will be a fundamental pillar in the way the seminar will be facilitated. This event focuses on key aspects of non-formal education like the participant centred approach and experiential learning. It will imply that the team of trainers will keep in mind the participants' prior experience working within closed institutions contexts. The learning process will continuously adapt to the needs of participants and motivations as well as the group's work rhythm. Moreover, an essential element of the methodology is based on the holistic nature of the learning experience, through methods that involve not only cognitive or intellectual approaches but also covering the emotional and attitudinal ones. This way the learning is enhanced as it embraces the three dimensions of human learning. The diversity of working methods (presentations, role plays, simulations, debates, energizers, individual reflection questionnaires, technical project management, feedback techniques, teamwork, etc.) will make more sense than ever in order to better illustrate the meaning of non-formal education and emotional dimension of youth workers in closed institutions. The international composition of the group of participants will be an asset to explore the multicultural dynamics of teamwork and thus will contribute to incorporate new learning at the level of cultural diversity. Participants will have to arrive on February 4 midday and depart on February 10 any time. Costs: This project is financed by the Erasmus+ Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Note for sending NAs: This activity is financed by TCA 2017). Travel arrangements for participants from Eastern Partnership countries and Russia will be organized by Latvian National Agency. Working language: English.
SCADENZA:	4 th January 2018

NR.:	300
DATA:	14.11.2017
TITOLO PROGETTO:	"Quality Matters II. A cross sectoral approach to mobility projects within Erasmus+ programme"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Agnieszka Bielska (Polonia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Successful implementation of mobility depends on aspects like management, mentoring, risk prevention, encouraging participants to be active and self-aware of the learning process. That is why PL NA organises training Quality Matters.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 5th – 8th of June 2018. Venue place, venue country: Konstancin Jeziorna, Poland. Summary: Successful implementation of mobility depends on aspects like management, mentoring, risk prevention, encouraging participants to be active and self-aware of the learning process. That is why PL NA organises training Quality Matters. Target group: Project managers, VET, School education project managers For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries Group size: 35 participants Details: Delivering high quality mobility is a key driver of the Erasmus+ programme and for those responsible for implementing KA1 mobility projects across Europe. Based on the combined experience of the National Agency and feedback from beneficiaries, the two key areas in ensuring high quality mobility experience are preparation and evaluation. Providing participants with an adequate level of cultural, sectoral, pedagogical and linguistic preparation in advance of their mobility help to manage expectations as well as support them during their transnational experience. That is why Quality Matters seminar was organized in 2016 by PL and UK NAs of Erasmus+. Successful implementation of mobility also depends on aspects like management, mentoring, risk prevention, encouraging participants to be active and self-aware of the learning process. That is why PL NA continues seminar Quality Matters. This time we will focus on the implementation phase and on all the factors that have to be taken into consideration to reach project objectives and ensure they are in line with Erasmus+ programme aims. With this in mind the main objective of the Quality Matters seminar will be to create a space for sharing knowledge, experience and best practice in implementing mobility projects. With this said, those responsible for implementing mobility projects; education and / or training staff,

	lecturer's support workers etc. play a crucial role developing competencies and tools for ensuring quality and would benefit most from the seminar. Therefore we would like to invite participants from Erasmus+ School education, VET and Youth to participate in the seminar to explore tools and share best practice in order to improve the quality of their future mobility projects and ensure they reach the objectives of Erasmus+ programme in general. The seminar will specifically focus on the following issues: Project management – quality aspects; Mentoring and risk prevention; Mobility as a learning process. With the specific aims: • To identify what are the key factors for successful implementation of the project; • To identify differences and similarities between sectoral approaches; • To mobility support; to transfer best practices and tools between sectors; • To promote mobility as a learning process. The seminar will provide a space to discover the similarities and differences between sectors, discuss challenges, identify which practices can be transferred and how to ensure that the mobility experience brings about the expected Erasmus+ effects for participants, beneficiaries, partners and society. Seminar is open to: People supporting mobility in Erasmus+ sectors (SE, VET and Youth) and working directly with the participants of mobility within these sectors. Participants: 35 pax (ca.10 pax per sector). We invite: People working directly with mobility participants; People with experience of managing at least one finalized mobility project. Place and date: The seminar will take place in Konstancin-Jeziorna near Warsaw, Poland between 5th and 8th June 2018, Centrum Szkoleniowo-konferencyjne. Application: Please complete the on-line application form by the 28th February 2018 at the latest. We will notify you of the outcome no later than by the 21st of March 2018. To apply, please create account on SALTO-Youth. It takes only 30 seconds. Costs: Subsistence (meals and accommodation) will be covered by the event organizers. Travel costs will be covered by sending NAs (please check the conditions with your NA), for participants from Partner Countries in Youth sector travel and visa costs will be covered by sending SALTO. NB: Before applying you must contact your Erasmus+ National Agency to ensure they are supporting this activity. Interested applicants from Partner Countries please contact your regional SALTO RC. Working language: English.
SCADENZA:	28 th February 2018

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa e in Italia



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) EASO, SELEZIONI PER RESPONSABILE DEL SETTORE RETRIBUZIONI E DIRITTI INDIVIDUALI

L'**EASO**, l'**Ufficio europeo di sostegno per l'asilo**, ha aperto le selezioni per l'assunzione di un responsabile del settore Retribuzioni e diritti individuali, **Head of Payroll and Entitlements Sector**, presso La Valletta, **Malta**.

La figura selezionata si occuperà di:

- Gestire tempestivamente e accuratamente l'applicazione amministrativa dei diritti del personale;
- Collaborare con l'ufficio Gestione e liquidazione dei diritti individuali per l'espletamento dei compiti succitati;
- Pianificare, organizzare, gestire e sovrintendere al lavoro e al personale del settore e riesaminare su base continuativa i processi di fornitura dei servizi al fine di garantire efficienza, coerenza e trasparenza;
- Definire, applicare e assicurare la conformità con gli strumenti legislativi pertinenti dell'UE;
- Assicurare la completezza dei fascicoli del personale, in formato sia cartaceo sia elettronico;
- Gestire l'integrazione del personale neo-assunto;
- Assicurare la sana gestione finanziaria del bilancio dell'Agenzia relativo al settore Retribuzioni e diritti individuali nonché gestire e controllare le linee di bilancio assegnate;
- Stabilire i diritti individuali di congedo, monitorare e comunicare i congedi e le assenze e darvi seguito;
- Elaborare, applicare e gestire le procedure di appalto relative ai diritti e ai diritti individuali, ad esempio l'assistenza medica, ecc.;
- Coordinare il lavoro del personale del settore Retribuzioni e diritti individuali e valutarne le prestazioni e coordinare i progetti riguardanti i diritti e rispettare le scadenze stabilite;
- Gestire le procedure amministrative per il personale che si congeda dall'organizzazione;
- Svolgere qualsiasi altro compito individuato dal responsabile dell'unità Risorse umane o dal responsabile del dipartimento Amministrazione e dal direttore esecutivo.

Il candidato ideale possiede: esperienza professionale nell'applicazione dello statuto dei funzionari dell'UE e del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (RAA), delle disposizioni generali di esecuzione e delle relative politiche e procedure, esperienza professionale nella pianificazione, nel monitoraggio e nell'applicazione delle dotazioni di bilancio per le risorse umane, esperienza professionale nelle procedure di appalto relative alle risorse umane. Sono **requisiti obbligatori: laurea in gestione delle risorse umane, scienze sociali, amministrazione d'impresa pubblica o economia**, ottima **conoscenza della lingua inglese**, **esperienza professionale maturata in un'istituzione** o agenzia dell'UE o in un ambiente internazionale simile e comprovata esperienza professionale nella gestione di progetti. Per partecipare alla selezione occorre: compilare il **modulo di candidatura**, in **inglese** e inviarlo, **entro il 4 dicembre 2017**, all'indirizzo di posta elettronica: applications@easo.europa.eu, **indicando nell'oggetto il riferimento: EASO/2017/TA/031**, seguito dal cognome del candidato. Per maggiori dettagli riguardo la posizione e le modalità di candidatura, visita il **sito**.

B) LAVORO AL DISNEYLAND PARIS PER BALLERINI. SELEZIONI IN ITALIA

Nell'ambito del prossimo Festival dei pirati e delle principesse Disney, Eures è alla ricerca di candidati interessati alla proposta.

Audizioni: Roma 7 dicembre 2017.

Dove: Parigi, Francia.

Destinatari:

- 39 ballerine tra 1m60 e 1m75;

- 39 ballerini tra 1m65 e 1m85.

Eures, il portale europeo della Commissione dedicata alla mobilità lavorativa, ricerca ballerini e ballerine interessati a lavorare presso **Disneyland Paris** da inizio **Marzo a fine Maggio 2018**. Tutti i candidati interessati dovranno presentarsi il giorno il giorno 7 dicembre 2017 Alle ore 10.00 precise all'istituto **I.A.L.S Via Cesare Fracassini**, a Roma. Durante questa giornata ci sarà **un'audizione**, una **prova costumi** e una ripetizione prima della validazione definitiva. I candidati selezionati durante queste preselezioni saranno invitati ad una selezione finale il **Venerdì 8 dicembre 2017** alle ore 10.00 all'istituto I.A.L.S.

Requisiti:

- Ottime nozioni delle tecniche di **danza classica e jazz**;
- Essere **energici** con una forte presenza scenica.

Contratto a **tempo determinato**, da inizio Marzo a fine Maggio 2018. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#). I candidati interessati possono presentarsi il **giorno 7 dicembre** alle audizioni a Roma.

C) LAVORO IN GERMANIA NELLE RISORSE UMANE

L'**European Molecular Biology Laboratory (EMBL)** è un'organizzazione intergovernativa specializzata nella ricerca di base nelle scienze della vita, finanziata da fondi pubblici di ricerca da più di 20 Stati membri. Ricerca candidati nell'ambito delle **risorse umane**. **Le attività previste sono:** Consulenza, elaborazione e documentazione dei requisiti per i membri del personale; Organizzazione e coordinamento di viaggi ed incontri; **Servizi di segreteria**; Assistenza a nuovi membri del personale; **Collaborazione** con il personale di supporto dell'amministrazione generale. **Requisiti:** **Esperienza lavorativa** nel campo amministrativo; Capacità di lavoro in autonomia nella propria area di responsabilità; **Capacità organizzative** e di lavoro in team; Ottime capacità di **comunicazione interpersonale**; Competenze **informatiche**; Ottima **conoscenza dell'inglese** (orale e scritto) e buona conoscenza del tedesco. **Retribuzione:** Prevista ma non specificata. È possibile candidarsi al seguente link: www.embl.org/jobs. **Scadenza: 3 dicembre 2017.**

D) LAVORO PER BOOKING COME DIGITAL MARKETING SPECIALIST AD AMSTERDAM

Booking è alla ricerca di un talentuoso **B2B Marketer** che possa ulteriormente incrementare i clienti attraverso nuovi programmi di mercato. Uno specialista di marketing che parte dal cliente e utilizza **competenze analitiche**, strategiche e creative per sviluppare programmi e esperimenti che soddisfano le esigenze dei diversi clienti. Come specialista di **marketing digitale**, la missione sarà quella di contribuire a fare crescere booking nel migliore dei modi. Il selezionato farà parte del team globale di marketing Booking.com. Il lavoro per Booking come **Digital Marketing Specialist** ad Amsterdam prevede le seguenti attività:

- Definire ed eseguire una **strategia** per attrarre imprese di medie e grandi dimensioni a **livello globale**;
- Team-up con team di **gestione locale** per adattare le strategie ai loro mercati;
- Eseguire le strategie locali con le agenzie del settore, creando **MQL** attraverso iniziative, incluse campagne di posta elettronica, webinars, **programmi di assistenza**, eventi, SEM, SEO, content marketing;
- Immergersi in dati per formulare e testare le potenziali campagne di impatto in modo rigoroso;
- Utilizzare un approccio segmentato per eseguire programmi creativi di **marketing B2B**;
- Lavorare in **modo funzionale** con team come il **content marketing**, il marketing dei prodotti;
- Presentare le strategie, i piani e i risultati dei canali a squadre senior e dirigenti.

Per candidarsi al lavoro per Booking come **Digital Marketing Specialist** ad Amsterdam è necessario possedere i **seguenti requisiti**:

- 6 anni di esperienza nell'ambiente **B2B**;
- Forte esperienza nella gestione di campagne;
- Aver stabilito una comprovata esperienza nella domanda, programmi per compagnie B2B;
- Conoscenza base del **SQL** o avere voglia di imparare;
- Esperienza in campagne **cross-channel**;
- Essere a proprio agio nelle sfide di marketing e dei team commerciali utilizzando i dati.

Per candidarsi al lavoro per Booking come **Digital Marketing Specialist** ad Amsterdam collegarsi alla [pagina dell'offerta](#). **Scadenza: non indicata.**

E) LAVORO A BRUXELLES PRESSO IL LISBON COUNCIL

Il **Lisbon Council** per la competizione economica e il rinnovamento sociale, è un think tank europeo e una rete di politica con sede a Bruxelles. Il Lisbon Council si dedica a dare un contributo positivo attraverso una ricerca all'**avanguardia** e attraverso il **coinvolgimento di leader politici e il pubblico** in generale in uno scambio costruttivo riguardo alle sfide economiche e sociali **del 21 secolo**. Il **Consiglio di Lisbona** è sempre alla ricerca di persone con **idee** brillanti, nuove metodologie e approcci non convenzionali per la politica pubblica. Le **aree di particolare interesse** per il Consiglio sono l'economia, l'innovazione, il cambiamento climatico, la sostenibilità ambientale e fiscale, l'istruzione, le **competenze**, il capitale umano, la trasformazione statale, la politica dei consumatori e la demografia. In poche parole, sono interessati a **trasformazioni su larga scala**, che avranno un impatto sulla società e sull'economia europea negli anni e nei prossimi decenni. Per candidarsi all'**opportunità** di lavoro per il Lisbon Council collegarsi alla [pagina dell'offerta](#). **Scadenza: non indicata.**

F) METALVALOR DEUTSCHLAND, OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN GERMANIA

Metalvalor Deutschland, azienda specializzata nel **riciclaggio** dei metalli presenti nei prodotti odontoiatrici, seleziona **operatori telefonici outbound**, per prendere appuntamenti, presso la sede di Saarbrücken, Germania. **Requisiti:** capacità di persuasione, orientamento ai risultati e ottime doti comunicative. L'azienda **offre:** Formazione intensiva; Stipendio fisso superiore alla media più le provvigioni; Contratto a tempo indeterminato; Ambiente di lavoro piacevole con un team giovane e internazionale. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). Per informazioni e candidature scrivere a jobs@metalvalor.com. **Scadenza: al più presto.**

G) LAVORO A LONDRA PRESSO UN'AGENZIA SPECIALIZZATA NEGLI AFFARI PUBBLICI

Max Wiltshire Ltd, un'agenzia di ricerca e selezione, specializzata nel reclutamento di figure professionali nel settore degli affari pubblici, è ora alla ricerca di una figura professionale da inserire nel settore degli Affari Pubblici. La risorsa selezionata lavorerà a stretto contatto con un gran numero di **clienti**, tra cui importanti **istituzioni finanziarie**, rivenditori e agenzie di viaggio e a diretto contatto coi consumatori. La figura sarà anche impegnata in settori della **comunicazione aziendale, di Pubbliche Relazioni, sviluppo delle politiche e comunicazione digitale**.

Requisiti:

- Passione per **affari politici**, media e comunicazione digitale;
- Esperienza politica in **Parlamento**, con una agenzia di consulenza in comunicazioni o in un campo correlato (per esempio, think tank, istituti di ricerca ecc.);
- Eccellenti capacità di **scrittura di report**;
- Abilità di **lavorare in gruppo**.

Condizioni economiche: £22,000 to £27,000 all'anno. Per conoscere i dettagli dell'offerta e per candidarsi, consultare il [bando ufficiale](#). **Scadenza: non indicata.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES MILANO RICERCA PRIVATE BANKER

Il servizio **Eures** di **Milano** ricerca 5 PRIVATE BANKER, professionisti specializzati in consulenza in materia di investimenti, operanti sulle piazze di Milano, Bologna, Como, Roma o Torino, e interessati ad entrare a far parte di una delle banche meglio patrimonializzate dell'intero sistema bancario italiano.

- **Sede di lavoro:** Milano, Bologna, Como, Roma o Torino.
- **Contratto di assunzione:** tempo indeterminato.
- **Retribuzione:** interessante e commisurata all'esperienza.

Ambiente altamente professionale e professionalizzante. Realtà bancaria solida e in forte espansione. Pluralità di servizi (consulenza finanziaria, Gestioni Patrimoniali, Finanza Aziendale, Pianificazione Patrimoniale, Servizi Bancari, etc.). Strumenti su misura, altamente personalizzati, e di alta qualità per clientela qualificata nazionale e internazionale.

Responsabilità:

- Sviluppo in autonomia di un portafoglio clienti Private sulla piazza di riferimento;
- Gestione delle esigenze dei clienti offrendo consulenza in materia di investimenti, sapendo inoltre attingere alla pluralità di servizi di cui la banca dispone.

Requisiti:

- Esperienza nel settore bancario/finanziario di almeno 5 anni;
- Operatività su una (o più) delle piazze specificate da almeno 3 anni;
- Forti conoscenze tecniche in ambito finanziario;
- Professionalità, competenza e affidabilità;
- Ottime capacità relazionali;
- Capacità di lavorare per obiettivi e in autonomia.

Tipologia di contratto: CCNL Credito Contratto.

Titolo di studi: Non necessaria.

Esperienza: Esperienza nel ruolo di Private Banker di almeno 5 anni. Inglese B1. Inviare curriculum in formato Word (con foto) completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 art. 13. La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 125/91). I candidati interessati devono inviare il proprio curriculum al seguente indirizzo di posta elettronica: job.offer@asapitalia.com e per conoscenza a eures@afolmet.it oppure direttamente attraverso il seguente [sito](#). Eures Ref. 4910557. **Scadenza: 15 dicembre 2017.**

B) LAVORO CON FERROVIE DELLO STATO

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Trenitalia offre una serie di posizioni all'interno del proprio organico. Tutte le risorse selezionate otterranno un contratto a tempo indeterminato.

Posizioni disponibili

• **Sviluppo di Ambienti di Simulazione e Test**

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ricerca **Esperti di Sviluppo di Ambienti di Simulazione e Test** dei sistemi di segnalamento ferroviario da inserire in RFI S.p.A. presso la Direzione Ricerca e Sviluppo. Il ruolo prevede attività di **coordinamento di progetti di sviluppo sw** per la realizzazione di tools e ambienti di simulazione e test di sistemi di segnalamento ferroviario.

• **Esperti di Sviluppo HW**

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ricerca Esperti di Sviluppo HW da inserire in RFI S.p.A. presso la Direzione Ricerca e Sviluppo. Il ruolo prevede **attività di responsabilità dello sviluppo HW di sistemi embedded vitali (SIL4)** dei sistemi di segnalamento ferroviario.

• **Esperti di Sviluppo delle Logiche Funzionali ACC/A**

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ricerca Esperti di Sviluppo delle Logiche Funzionali degli Apparati Centrali a Calcolatore (**ACC**) e ACC Multistazione (**ACCM**) da inserire in RFI S.p.A. presso la Direzione Ricerca e Sviluppo. Il ruolo prevede attività di **coordinamento dello sviluppo del SW delle logiche funzionali** di ACC/ACCM e dei relativi tools di progettazione e verifica delle configurazioni degli impianti.

• **Esperti di Verifica e Validazione del HW**

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ricerca Esperti Verifica e Validazione (**V&V**) HW da inserire in RFI S.p.A. presso la Direzione Ricerca e Sviluppo. Il ruolo prevede **attività di Verifica e Validazione del hw di sistemi embedded vitali (SIL4)** per sistemi di segnalamento ferroviario

• **Esperti di Sviluppo di Sistemi Embedded**

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ricerca **Esperti di Sviluppo di Sistemi Embedded** da inserire in RFI S.p.A. presso la Direzione Ricerca e Sviluppo. Il ruolo prevede attività di **coordinamento di progetti di sviluppo software e di integrazione hw-sw** di sistemi embedded vitali (SIL4) per sistemi di segnalamento ferroviario.

- **Esperti di Sviluppo di Sistemi ERTMS**

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ricerca Esperti di Sviluppo di Sistemi ERTMS da inserire in RFI S.p.A. presso la Direzione Ricerca e Sviluppo. Sono previste posizioni per i seguenti ruoli: attività di coordinamento per la specificazione di sistemi **ERTMS**; attività di **coordinamento dello sviluppo** di sottosistemi ERTMS di terra; attività di coordinamento dello sviluppo di **sottosistemi ERTMS di bordo**.

Per conoscere i requisiti delle singole posizioni, consultare la sezione [LAVORA CON NOI](#) di Trenitalia. **Scadenza: 27 novembre 2017.**

C) EURES MILANO RICERCA PROGETTISTA FIRMWARE

Il servizio **Eures** di **Milano** ricerca un Progettista Firmware per una società cliente specializzata nella realizzazione di schede e controlli elettronici. La figura verrà inserita nel reparto R&D, all'interno di un contesto giovane e dinamico, con prospettive di crescita professionale.

- **Sede di lavoro:** provincia di Lecco.
- **Contratto di assunzione:** CCNL metalmeccanico, tempo indeterminato.
- **Retribuzione:** interessante e commisurata all'esperienza.
- Formazione e affiancamento.
- Ambiente giovane e dinamico.

Responsabilità:

- Progettazione firmware (embedded software) di schede elettroniche per il controllo di fiamma;
- Verifica e testing.

Requisiti:

- Diploma o laurea in informatica o elettronica;
- Esperienza come progettista firmware/software;
- Conoscenza microcontrollori 8, 16, 32 bit, ARM;
- Linguaggi: C/C++, Visual Basic. La conoscenza di Assembler costituisce titolo preferenziale;
- Ambiente: Microsoft Visual studio, IAR EWB, Eclipse

Requisiti preferenziali

- Utilizzo di strumentazione di laboratorio: oscilloscopio, tester, etc.
- Conoscenza di trasmissione RF, protocollo MODBUS, sistema operativo LINUX, C#.

Titolo di studi: Diploma o laurea in informatica o elettronica. **Esperienza:** Esperienza come progettista firmware/software. Inglese B1. Inviare curriculum in formato Word (con foto) completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 art. 13. La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 125/91). I candidati interessati devono inviare il proprio curriculum al seguente indirizzo di posta elettronica: job.offer@asapitalia.com e per conoscenza a eures@afolmet.it o direttamente attraverso il seguente [sito](#). **Eures Ref. 4910558. Scadenza: 15 dicembre 2017.**

D) EURES MILANO RICERCA TECNICO ESTRUSORE

Il servizio **Eures** di **Milano** ricerca un tecnico estrusore per un'azienda specializzata nell'estrusione di polimeri termoplastici, di alta qualità e customizzati, per diversi tipi di applicazioni (geosintetici, costruzioni, industria, giardinaggio e agricoltura). L'azienda è una multinazionale, con sede in provincia di Lecco da 60 anni, ed è orientata al miglioramento continuo, allo snellimento dei processi e al problem solving. Si caratterizza per una capacità produttiva di assoluto livello, resa possibile dai costanti investimenti attuati su un significativo patrimonio di impianti e tecnologie di processo dell'ultima generazione.

- **Sede di lavoro:** provincia di Lecco.
- **Contratto di assunzione:** tempo indeterminato.
- **Retribuzione:** interessante e commisurata all'esperienza.

Responsabilità:

La figura professionale ricercata dovrà svolgere in autonomia le seguenti attività:

- Settaggio e monitoraggio dei macchinari durante l'intero processo di estrusione della materia plastica, seguendo le procedure e i manuali d'uso dell'impianto, rispettando le condizioni di sicurezza del sito, dei parametri ambientali e il programma di produzione assegnato;

- Impostazione parametri impianto di estrusione;
- Caricamento granuli secondo scheda tecnica commessa;
- Conduzione impianto di estrusione materie plastiche;
- Manutenzione ordinaria al cambio commessa;
- Prove sugli impianti di estrusione, monitoraggio delle fasi di produzione, controllo qualità dei processi, esecuzione di reportistiche relative alle prove eseguite, gestione problemi relativi alla qualità.

Requisiti:

- Conoscenza del settore delle materie plastiche;
- Esperienza e conoscenza del processo di estrusione o di altri tipi di processi di lavorazione delle materie plastiche;
- Conoscenza dei parametri di controllo dei macchinari di lavorazione;
- Capacità nel settaggio macchine.

Altre competenze e esperienze:

- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Disponibilità a lavorare su turni;
- Precisione;
- Velocità di esecuzione procedure di intervento;
- Dinamismo e capacità pratica nella risoluzione dei problemi.

Esperienza: Esperienza e conoscenza del processo di estrusione o di altri tipi di processi di lavorazione delle materie plastiche. **Lingue richieste:** Inglese B1. Inviare curriculum in formato Word (con foto) completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 art. 13. La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 125/91). I candidati interessati devono inviare il proprio curriculum al seguente indirizzo di posta elettronica: job.offer@asapitalia.com e per conoscenza a eures@afolmet.it. **Eures reference** 4910498. **Scadenza: 15 dicembre 2017.**

E) EURES MILANO RICERCA TECNICO-COMMERCIALE

Il servizio **Eures di Milano** ricerca un tecnico-commerciale per un'azienda specializzata nell'estrusione di polimeri termoplastici, di alta qualità e customizzati, per diversi tipi di applicazioni (geosintetici, costruzioni, industria, giardinaggio e agricoltura). L'azienda è una multinazionale, con sede in provincia di Lecco da 60 anni, ed è orientata al miglioramento continuo, allo snellimento dei processi e al problem solving. Si caratterizza per una capacità produttiva di assoluto livello, resa possibile dai costanti investimenti attuati su un significativo patrimonio di impianti e tecnologie di processo dell'ultima generazione.

- **Sede di lavoro:** provincia di Lecco.
- **Contratto di assunzione:** tempo indeterminato.
- **Retribuzione:** interessante e commisurata all'esperienza.

Responsabilità:

La figura professionale ricercata dovrà svolgere in autonomia le seguenti attività:

- Consulenza tecnica ai clienti per individuare la soluzione migliore in base al tipo di applicazione richiesta;
- Gestione di negoziazioni e trattative;
- Assistenza tecnica;
- Gestione documentazione tecnica.

Requisiti:

- Pluriennale esperienza nel mercato italiano dei tecnopolimeri;
- Background tecnico: conoscenza dei polimeri termoplastici e del processo di estrusione;
- Attitudini commerciali;
- Capacità di intervento presso i clienti nella risoluzione di problemi;
- Conoscenza dei principali competitor e clienti presenti sul mercato.

Altre competenze e esperienze:

- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio;
- Formazione tecnico-commerciale;
- Capacità relazionali e comunicative;
- Abilità negoziali;
- Proattività e orientamento al cliente.

Esperienza: Pluriennale esperienza nel mercato italiano dei tecnopolimeri. **Lingue richieste:** Inglese B2. Inviare curriculum in formato Word (con foto) completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 art. 13. La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 125/91). I candidati interessati devono inviare il proprio curriculum al seguente indirizzo di posta elettronica: job.offer@asapitalia.com e per conoscenza a eures@afolmet.it. **Eures reference:** 4910496. **Scadenza:** 15 dicembre 2017.

F) 40 POSIZIONI APERTE IN UNICREDIT

UniCredit, gruppo di credito presente in Italia e in Europa, cerca **laureati e studenti** di Economia, Finanza, Fisica, Matematica, Ingegneria, Statistica, Giurisprudenza per assunzioni a **tempo indeterminato e stage retribuiti in tutta Italia**. Il nuovo personale lavorerà nelle aree Credit & Risk Management, Internal Audit & Controls, Banking, Trading & Investments Products. Opportunità anche nei settori Vendite, Legale, Organization & Logistics, Planning, Finance and Administration, Customer Care, IT e altre aree. Inoltre, il Gruppo ricerca personale da impiegare nel ruolo di Consulente di Agenzia e offre agli studenti universitari la possibilità di svolgere tirocini curriculari. I candidati interessati possono consultare le opportunità lavorative nella [sezione jobs](#) del sito e compilare il form online.

G) WYCON, POSIZIONI APERTE

Technical cosmetics product assistant e amministrativo contabile: queste le posizioni aperte di [Wycon](#).

- Il **Technical cosmetics product assistant** deve avere una laurea in chimica farmaceutica o un master ad indirizzo cosmetologico, ottima conoscenza della lingua inglese, residenza in Campania. La figura professionale, che lavorerà a Nola (Napoli) si occuperà delle attività di esportazione di prodotti cosmetici all'estero, dell'aggiornamento della normativa dei Paesi esteri in merito alla composizione dei cosmetici, dell'inserimento nel portale di notifica europea tutte le informazioni relative al prodotto.
- L'**amministrativo contabile** deve avere esperienza pluriennale nel ruolo, laurea in economia, spiccate doti relazionali, ottimo uso dei sistemi informativi, standing curato, disponibilità immediata. La figura professionale si occuperà di fatture, tenuta registri IVA, gestione dei rapporti con le banche, predisposizione del bilancio.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [sito](#).

[MAGGIORI INFORMAZIONI:](#)

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni

Si chiama **"Bando Nuove Generazioni"** ed è rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni. È il terzo Bando che l'impresa sociale **Con i Bambini** rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di **contrasto alla povertà educativa minorile**. A disposizione un ammontare complessivo di **60 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. Rispetto ai precedenti bandi Prima Infanzia (0-6 anni) e Adolescenza (11-17 anni), la nuova iniziativa prevede direttamente la presentazione online dei progetti, entro il **9 febbraio 2018**. Per garantire la massima partecipazione al bando Nuove Generazioni, ogni organizzazione potrà presentare **un solo progetto in qualità di soggetto responsabile** o aderire come partner a un solo progetto. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali, le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti.

Scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità:



di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. I progetti devono essere in grado di incidere in modo significativo sia sui loro **percorsi formativi** che su quelli di **inclusione sociale**, attraverso azioni congiunte “dentro e fuori la scuola”, sviluppando e rafforzando l'alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educativa (“comunità educante”) e prevenendo precocemente varie forme di disagio: **dispersione e abbandono scolastico, bullismo e**

altri fenomeni di disagio giovanile. L'iniziativa è rivolta anche a bambini e ragazzi che vivono in aree e **territori particolarmente svantaggiati** che, grazie al nuovo bando, potranno avere nuove e importanti opportunità educative. [Scarica il bando.](#) [Allegato 1 – Tabella di ripartizione delle risorse su base regionale.](#)

28. BANDO - UN Women apre la call 2017 per progetti contro la violenza sulle donne

UN Women ha recentemente aperto il bando per il **Fondo fiduciario delle Nazioni Unite sulla violenza contro le donne**. Questo fondo è un meccanismo multilaterale globale e sostiene azioni per prevenire e porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze, una delle più diffuse violazioni dei diritti umani nel mondo. Il fondo è gestito da UN Women per conto del sistema delle Nazioni Unite. Particolare attenzione è rivolta alle proposte progettuali provenienti organizzazioni che si occupano di **diritti delle donne**, guidate da donne, e dalle piccole organizzazioni di base (tra cui quelle giovanili). Il fondo darà priorità alle proposte presentate da organizzazioni della società civile che si qualificano per il finanziamento nell'ambito delle tre aree programmatiche della sua strategia 2015-2020. Scadenza per l'invio dei concept note **5 dicembre 2017**.



Aree Programmatiche

- Migliorare l'accesso delle donne e delle ragazze ai servizi multisettoriali essenziali, sicuri e adeguati per porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze;
- Aumentare l'efficacia della legislazione, delle politiche, dei piani d'azione nazionali e dei sistemi di responsabilità per prevenire e porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze;
- Migliorare la prevenzione della violenza contro le donne e le ragazze attraverso i cambiamenti nelle conoscenze, negli atteggiamenti e nelle pratiche.

Priorità tematiche

All'interno di questo quadro generale, il Trust fund finanzia le proposte sulle seguenti tematiche specifiche:

- Affrontare la violenza contro le donne e le ragazze nel contesto degli attuali spostamenti forzati e della crisi dei rifugiati;
- Affrontare la violenza contro le donne e le ragazze con disabilità.

Informazioni sul finanziamento

Grant di 3 anni da 150,000 a 1 milione di dollari per tutte le organizzazioni della società civile; Grant di 3 anni da 50,000 a 150,000 dollari per piccole organizzazioni della società civile.

Organizzazioni ammissibili

- Women-Led and Women's Rights Organizations
- Humanitarian Organizations
- Organizations of Women with Disabilities, as well as Organizations of Persons with Disabilities (DPOS) and Civil Society Organizations working with Women and Girls with Disabilities

- Regional/International Civil Society Organizations and Networks (Women-led, Women's Rights and Humanitarian Organizations as well as Organizations of Persons with Disabilities Only)

Il richiedente deve essere registrato legalmente nel paese di esecuzione del progetto. Le organizzazioni regionali / internazionali devono dimostrare che essi o i loro partner nazionali di attuazione siano legalmente registrati nel paese (o territorio) dell'attuazione.

Paesi eleggibili

Africa: Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Capo Verde, Camerun, Repubblica Centrafricana, Ciad, Comore, Congo, Repubblica del Congo, Costa d'Avorio, Gibuti, Guinea Equatoriale, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Ruanda, Sant'Elena, Sao Tome e Principe, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sud Africa, Sudan, Sudan, Svezia, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.

America e Caraibi: Argentina, Antigua e Barbuda, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Repubblica Dominicana, Dominica, Ecuador, El Salvador, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Montserrat, Nicaragua, Paraguay, Panama, Perù, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Uruguay, Venezuela, Bolivia

Stati arabi: Algeria, Egitto, Iraq, Libia, Giordania, Libano, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia, Yemen

Asia e Pacifico: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, Isole Cook, Repubblica popolare democratica di Corea, Figi, India, Iran, Repubblica islamica, Kiribati, Laos, Malesia, Maldive, Isole Marshall, Micronesia, Mongolia, Myanmar, Nauru, Nepal, Niue, Pakistan, Palau, Papua Nuova Guinea, Filippine, Samoa, Isole Salomone, Sri Lanka, Tailandia, Timor Leste, Tokelau, Tonga, Tuvalu, Vanuatu, Vietnam, Wallis e Futuna

Europa e Asia centrale: Albania, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Kazakistan, Kosovo, Kirghizistan, Macedonia, ex Repubblica iugoslava di Moldova, Repubblica di Montenegro, Serbia, Repubblica di Tagikistan, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan. [Modulistica e guidelines.](#)

29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020

La Commissione europea ha annunciato come spenderà, nel periodo 2018-2020, **30 miliardi di euro** a valere su **Horizon 2020**, il programma dell'UE per il **finanziamento della ricerca e dell'innovazione**, cifra che comprende 2,7 miliardi di euro destinati ad avviare un nuovo Consiglio europeo dell'innovazione. Con una dotazione



di **77 miliardi di euro**, il programma dell'UE per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione Horizon 2020 sostiene l'eccellenza scientifica in Europa e ha contribuito a realizzare conquiste scientifiche di alto profilo sui tre pilastri del programma: **Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società**. prime scadenze a **gennaio e febbraio 2018**. Nei prossimi tre anni la Commissione intende aumentare l'impatto del suo finanziamento per la ricerca concentrandosi su **un numero minore di temi**, sebbene più sensibili, quali la migrazione, la sicurezza, il clima, l'energia pulita e l'economia digitale.

Horizon 2020 sarà inoltre maggiormente orientato a favorire **innovazioni pionieristiche e creatrici di mercato**. "Intelligenza artificiale, genetica, blockchain: la scienza è il fulcro delle più promettenti innovazioni pionieristiche odierne. L'Europa è leader mondiale nel campo della scienza e della tecnologia e svolgerà un ruolo di primo piano come volano dell'innovazione. La Commissione sta dando prova di un impegno concertato, anche con il Consiglio europeo dell'innovazione, che oggi muove i primi passi, con l'obiettivo di offrire ai tanti innovatori europei un trampolino di lancio per diventare società leader a livello mondiale", ha dichiarato il commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione **Carlos Moedas**. Il programma di lavoro 2018-2020 concentrerà gli sforzi su **un numero minore di temi dalla dotazione più cospicua**, che sostengono direttamente le priorità politiche della Commissione:

- un futuro a **basse emissioni di carbonio** e resiliente ai cambiamenti climatici: 3,3 miliardi di euro;

- **economia circolare**: 1 miliardo di euro;
- **digitalizzazione** e trasformazione dell'industria e dei servizi europei: 1,7 miliardi di euro;
- Unione della **sicurezza**: 1 miliardo di euro;
- **migrazione**: 200 milioni di euro.

2,2 miliardi di euro saranno destinati a progetti per la produzione di **energia pulita** in quattro settori correlati: energie rinnovabili, edifici ad alta efficienza energetica, mobilità elettrica e soluzioni di stoccaggio, compresi 200 milioni di euro destinati a sostenere lo sviluppo e la produzione in Europa della prossima generazione di **batterie elettriche**. Il nuovo programma di lavoro rafforza inoltre la **cooperazione internazionale** in materia di ricerca e innovazione: verrà investito oltre 1 miliardo di euro nelle 30 iniziative faro in settori di interesse reciproco. Tra gli esempi figurano la collaborazione con il **Canada** in materia di medicina personalizzata, con **Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Singapore e Australia** in materia di automazione del trasporto su strada, con l'**India** in materia di sfide idriche e con i **paesi africani** in materia di sicurezza alimentare e di energie rinnovabili. Lo scorso 27 ottobre La Commissione europea ha aperto i bandi per il 2018-2020 per la maggior parte dei programmi tematici di Horizon 2020:

Ecco i Link ai work programme 2018-20:

- [1. Introduction 2018-20](#)
- [2. Future and Emerging Technologies \(FETs\) 2018-20](#)
- [3. Marie Skłodowska-Curie actions \(MSCA\) 2018-20](#)
- [4. Research infrastructures \(including e-Infrastructures\) 2018-20](#)
- [5. Introduction to Leadership in enabling and industrial technologies \(LEITs\) 2018-20](#)
- [5i. Information and communication technologies \(ICT\) 2018-20](#)
- [5ii. Nanotechnologies, advanced materials, advanced manufacturing and processing, biotechnology 2018-20](#)
- [5iii. Space 2018-20](#)
- [6. Access to risk finance 2018-20](#)
- [7. Innovation in SMEs 2018-20](#)
- [8. Health, demographic change and well-being 2018-20](#)
- [9. Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy 2018-20](#)
- [10. Secure, clean and efficient energy 2018-20](#)
- [11. Smart, green and integrated transport 2018-20](#)
- [12. Climate action, environment, resource efficiency and raw materials 2018-20](#)
- [13. Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective societies 2018-20](#)
- [14. Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens 2018-20](#)
- [15. Spreading excellence and widening participation 2018-20](#)
- [16. Science with and for society 2018-20](#)
- [17. European Innovation Council \(EIC\) 2018-20](#)
- [18. Dissemination, Exploitation and Evaluation 2018-20](#)

Alcuni temi sono di grande interesse per le ONG, ad esempio la sfida “Sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibile”, la sfida “Salute, benessere e cambiamento demografico” e quella relativa a “Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime”. [Scopri le call aperte](#).

30. BANDO - “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”, ecco il calendario dei bandi 2017

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017:



- Protezione della privacy e dei dati personali
[REC-RDAT-TRAI-AG-2017](#) Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018.**
- Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)
[REC-RGEN-PENS-AG-2017](#) Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**

31. BANDO - Erasmus+ al via i bandi 2018

La Commissione europea ha dato avvio all'apertura dei primi bandi per il 2018 relativi al **programma Erasmus+**. Sono state aperte le call riguardanti le azioni **“Qualifiche comuni nel campo dell'istruzione e della formazione professionale”** e **“Cooperazione con la società civile in materia di istruzione, formazione e gioventù”** con scadenze fissate tra dicembre 2017 e gennaio 2018. A breve sarà lanciata la call per l'azione “sperimentazione di politiche europee nel campo dell'istruzione e formazione”.



Ecco alcune specifiche delle call aperte:

- **Bando EACEA/27/2017 – Qualifiche comuni nel campo dell'istruzione e della formazione professionale**, mirato a sostenere la realizzazione di progetti che contribuiscano a definire qualifiche comuni nel campo dell'IFP o a migliorare quelle esistenti. L'obiettivo generale è sostenere sviluppi comuni nel campo dell'IFP in Europa e fare in modo che l'IFP possa rispondere meglio alle sfide e alle necessità del mercato del lavoro. Con questo bando la Commissione Ue punta a finanziare circa 20 progetti, per i quali ha messo a disposizione risorse per 6 milioni di euro. La scadenza per presentare proposte è il **31 gennaio 2018**. [Informazioni e documentazione](#).
- **Bando EACEA/26/2017 – Cooperazione con la società civile in materia di istruzione, formazione e gioventù**, finalizzato ad offrire un sostegno strutturale a ONG europee e a Reti a livello UE che perseguono obiettivi di interesse europeo nei settori dell'istruzione e formazione o della gioventù. Il bando è diviso in 2 lotti e il sostegno finanziario può, a seconda del lotto, assumere la forma di una convenzione quadro di partenariato della durata di tre anni o di una sovvenzione di funzionamento annuale. La scadenza per la presentazione delle candidature è il **14 dicembre 2017**. [Informazioni e documentazione](#).

32. BANDO - Grant di WWF per supportare azioni di riforestazione

Il programma di WWF-US **“Train Education for Nature”** supporta progetti per riportare la vita in ambienti forestali degradati (ad esempio, incendi boschivi, deforestazione, attività estrattive). Le attività di **riforestazione** possono fornire un ottimo modo per coinvolgere gli attori locali, generare reddito e consentire alle comunità di connettersi con la natura. WWF sosterrà con questi grant di **massimo 15.000 dollari** organizzazioni impegnate nel **recupero dell'integrità ecologica** e il miglioramento del benessere umano in paesaggi forestali disboscati o degradati attraverso la creazione di corridoi, zone tampone e aree di riforestazione. Scadenza **15 dicembre 2017**. I progetti possono essere presentati da organizzazioni locali legalmente registrate nei seguenti paesi: **Bolivia, Colombia, Ecuador, Guyana francese, Guyana, Perù, Suriname, Indonesia, Kenya, Mozambico, Camerun, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Gabon, Repubblica del Congo, Bhutan, Nepal, Cambogia, Laos, Myanmar, Vietnam, Madagascar, Malaysia, Belize, Guatemala, Honduras, Namibia, Uganda**. Il budget dei progetti non dovrebbero superare i **15.000 dollari**. Le organizzazioni devono essere registrate legalmente in un paese eleggibile e possedere un conto bancario. Le attività dovranno essere concluse prima del 31 agosto 2018. Il progetto proposto deve includere un apprendimento attivo, una componente pratica di competenza o un'attività di apprendimento sul campo che crei competenze e conoscenze per gli stakeholders locali nell'ambito delle attività del progetto.
[Modulistica e guidelines](#).



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. Secondo corso EURBANITIES: stavolta tutti a Bonn!

Dal 24 al 29 Novembre si svolgerà a Bonn, in Germania, il corso di formazione: "Our Neighborhoods' Heroes" del progetto "EURbanities - empowering civil participation through game based learning" – approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Germania nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione 2015-1-DE02-KA204- 002434). Il progetto scaturisce dalla consapevolezza che la partecipazione dei cittadini è spesso ostacolata dalla mancanza di informazioni ma anche dalla mancanza di comunicazione e di cooperazione tra le parti interessate coinvolte, nonché da un accesso limitato alla conoscenza delle opzioni disponibili per esprimere gli interessi locali. I cittadini e le parti interessate richiedono pertanto strumenti che possano aiutare a superare gli ostacoli alla partecipazione. Il nostro progetto prevede la creazione di uno strumento di apprendimento rivolto a responsabilizzare i cittadini attraverso la simulazione della partecipazione di quartiere. La creazione attiva di questo strumento di apprendimento comprenderà due metodi principali: generazione di conoscenza attraverso lo scambio di esperienze, test su possibili scenari di partecipazione a diversi ambienti urbani. Lo strumento che sarà sviluppato sarà basato sul gioco; dovrà stimolare l'apprendimento interattivo attraverso la pratica in diverse forme di partecipazione attiva e diretta. Al corso parteciperanno 3 trainer della nostra organizzazione.



34. Minierasmus regionali: il 30 scade la dead-line per i report finali

Anche quest'anno la nostra associazione EURO-NET ha stipulato degli accordi con diverse scuole della Regione Basilicata nell'ambito dei Percorsi Formativi in Mobilità Internazionali. Questi Percorsi Formativi sono stati approvati nell'ambito del Programma Operativo Basilicata FSE 2014- 2020, e sono rivolti agli studenti delle classi III e IV della scuola secondaria di secondo grado della Regione Basilicata. A questi percorsi formativi hanno partecipato sia studenti che docenti, che hanno svolto un percorso formativo in un Paese Europeo, da loro scelto. Il 30 novembre scade la dead line per i report finali.



35. KA2 in Polonia: a dicembre il primo meeting a Cracovia

A breve si svolgerà a Cracovia, in Polonia, il primo meeting del progetto "INTEGRATION BY SOCIAL AND DIGITAL LEARNING" di cui è partner italiano la nostra associazione EURO-NET. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti – scambio di buone prassi. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite nelle prossime newsletter.



36. Dal 12 al 20 dicembre a Potenza il training sulle "escape rooms"



Dal 12 al 20 Dicembre 2017, si svolgerà a Potenza il training sulle "escape rooms". Il progetto ESCAPE FOR HUMAN RIGHTS: "FEW M2 OF DIFFERENT REALITY" raccoglierà 28 youth worker, attivisti delle ONG e giovani (di cui 8 partecipanti con minor numero di opportunità) dai seguenti Paesi: Italia; Polonia; Lettonia; Turchia; Romania; Cipro. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i diritti umani nei settori della violenza domestica, della discriminazione di genere e dei diritti dei minori attraverso la realizzazione di camere di fuga per i diritti umani.

37. A febbraio il primo corso a Londra di PerformAction

Dal 3 al 5 novembre, si è tenuto a Londra il primo meeting del progetto "Perform Action performing arts for education and training" approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione n. 2017-1-UK01-KA204-036779). Il ruolo dell'arte e delle arti dello spettacolo nella educazione formale e non formale è rilevante per perseguire i metodi dell'apprendimento, per reinventarsi non solo come persona, ma anche come gruppo ed imparare l'arte per vivere insieme nonostante le rispettive differenze e atteggiamenti. Gli obiettivi specifici in materia di istruzione degli adulti intendono migliorare e ampliare l'offerta di opportunità di apprendimento di alta qualità, estendendo e sviluppando le competenze degli educatori per una migliore informazione e per migliorare i risultati dell'apprendimento. A febbraio si svolgerà a Londra il primo corso di formazione previsto nel progetto.



38. S.M.E.: al lavoro sul primo intellectual output

Dal 5 all'8 novembre 2017 si è tenuto a Orkelljunga, in Svezia, il primo meeting del progetto "Skills for Migrants Entrepreneurs (SME)" (Erasmus Plus KA2 azione n. 2017-1-SE01-KA202-034586). L'UE ha compreso che l'integrazione degli immigrati svolge un ruolo cruciale: il capitale umano è una chiave molto importante dell'innovativa performance delle regioni e dei Paesi e la ricerca ha dimostrato che il capitale umano dei migranti specializzati è una fonte significativa di innovazione nei Paesi ospitanti. Il progetto vuole realizzare strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on line e relazioni. Nel progetto sono previsti: 6 meeting di progetto;



1 evento di formazione del personale; 6 eventi multipli; 5 prodotti intellettuali. Durante il meeting a Orkelljunga i partner hanno discusso delle attività da sviluppare ed hanno definito gli step del progetto.

39. Terminato il primo meeting "More Than Words"

Dal 14 al 17 novembre 2017 si è svolto a Londra, il primo meeting del progetto "More Than Words - Integrating Creativity in Intercultural Training" approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione n. 2017-1-UK01-KA204-036613). Il progetto è diretto a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e la formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti o artisti per sostenere i migranti e le altre minoranze affrontando problemi di integrazione e comunicazione. Durante il meeting i partner hanno discusso delle attività da sviluppare ed hanno definito gli step del progetto.



40. GPEUMP: visita di studio a Potenza dal 26 al 29 novembre

Nell'ambito del progetto GPEUMP, è prevista dal 26 al 29 Novembre, a Potenza in Italia, una visita di studio. Il progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs" si propone di integrare il punto di vista di genere nei programmi di mobilità dell'Unione Europea e in questo modo aumentare la visibilità delle questioni di genere nelle organizzazioni giovanili. La discriminazione di genere è un problema globale/transnazionale ed ha effetti su tutta la vita delle giovani donne in tutto il mondo compresa l'Europa, dove ancora persistono azioni discriminanti o molestie sessuali contro le giovani donne. Pertanto il progetto, discutendo i suggerimenti di prevenzione contro tali misure e lo sviluppo di soluzioni affidabili, contribuirà ad aumentare la qualità delle mobilità femminili nei programmi di scambio.



41. Nuovi sondaggi per il 2017

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). **I sondaggi del 2017 sono i seguenti:**



- Brexit
- Cittadinanza europea

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori europei! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

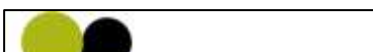
42. Primo meeting del progetto InnovatiVET in Danimarca

Dal 19 novembre c.m. si sta svolgendo in Danimarca il primo meeting di “InnovatiVET” (che terminerà il 22 novembre p.v.). Il progetto coinvolge i seguenti partner: Erhvervsakademi Sydvest (Danimarca); EURO-NET (Finlandia); MEDNARODNI CENTRO ZA PRENOS ZNANJA DOO (Slovenia); FAB LAB LIMITED (Regno Unito). Si tratta di un progetto approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’educazione degli adulti (azione n. KA202-2017-006) che intende: introdurre nuovi modelli di innovazione nel sistema VET, esplorare l’innovazione in questo settore in Europa e creare diversi orientamenti (suggerimenti interattivi, pratici e facili da usare) sui modi utili ad introdurre una rivoluzione per una formazione professionale realmente orientata al lavoro.



I NOSTRI SPECIALI

43. CREATUSE: concluso con successo il progetto. È tempo di report finale



Il progetto "CREATURE", coordinato dalla associazione italiana Youth Europe Service e finanziato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti è ormai concluso. Lo scopo del progetto è stato quello di migliorare il livello delle competenze dei cittadini in modo tale da essere creativi nelle aree urbane delle proprie città. Il progetto ha prodotto numerosi risultati positivi che sono stati presentati durante i tanti Multiplier Events (quello previsto in Italia si è svolto il 28 Ottobre scorso). I partner sono molto soddisfatti dei prodotti intellettuali sviluppati durante i due anni di attività e sono convinti che potranno essere molto utili anche a tanti altri stakeholders in vari Paesi. Dopo la conclusione ora i partner stanno lavorando sul report finale del progetto.

44. VET4MIGRE: primo meeting a gennaio a Copenhagen

A breve si svolgerà il primo meeting di “VET4MIGRE” approvato in Danimarca e di cui è partner italiano l'associazione YOUTH EUROPE SERVICE della città di Potenza. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la formazione professionale. Maggiori informazioni sul meeting di start-up verranno fornite nelle prossime newsletter.



45. SURVIVE: a breve il primo meeting a Potenza



A breve si svolgerà a Potenza il primo meeting di “SURVIVE” e di cui è partner italiano Godesk. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la formazione professionale – scambio di buone prassi. Maggiori informazioni sul meeting di start-up verranno fornite nelle prossime newsletter.

46. MADE IN EU: primo meeting a Vilnius

Si svolgerà a Vilnius (Lituania) il primo meeting di “MADE IN EU”, di cui è partner italiano Godesk. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - scambio di buone prassi. Maggiori informazioni sul primo meeting verranno fornite nelle prossime newsletter.



47. Start-Up week-end (1-3 dicembre)

Dall'1 al 3 dicembre si svolgerà a Potenza, presso Godesk, lo “Start-Up weekend”. L'evento per startup più famoso al mondo arriva in Basilicata! Dall'idea all'impresa in un weekend? A Startup Weekend Potenza si può in 54 ore! Se sei appassionato di business ed innovazione, se sei un programmatore o un designer non puoi perderti il primo Startup Weekend in Basilicata. Hai una o mille idee nel cassetto? Durante il Weekend potrai trovare tutto quello che ti serve: da un team che crede nella tua idea, agli esperti che ti aiuteranno a svilupparla. È un'occasione per mettersi in gioco, per far conoscere la tua idea, per trovare stimoli, competenze, partner e investitori. Sei a corto di idee? No problem! Startup Weekend è aperto a tutti, basta essere curiosi e pronti a sperimentare cose nuove. L'evento è la porta d'ingresso principale per tutti coloro che voglio conoscere da vicino come nasce un'impresa innovativa ed è un'occasione per conoscere altre persone che hanno le tue stesse passioni, un vero e proprio network internazionale!



Un'esperienza travolgente

Si parte venerdì pomeriggio 1 dicembre scoprendo le carte: tutti i partecipanti avranno a disposizione alcuni minuti per mettere sul tavolo le proprie idee. Si selezionano insieme le più interessanti e si compongono i team di lavoro ripartendo le diverse figure e competenze (sviluppatori, designer, product manager, etc..).

Dalla mattina di sabato 2 alla domenica pomeriggio del 3 dicembre ci si sporca le mani e si lavora allo sviluppo dell'idea: si crea l'impresa con il sostegno e i feedback dei coach e degli speaker presenti, si preparano i pitch.

Domenica sera 3 dicembre show time: si presentano alla giuria i risultati del lavoro e si vende la propria idea d'impresa a potenziali investitori.

Perché partecipare

1) In un solo weekend avrai un quadro chiaro del potenziale della tua idea e/o delle tue

competenze.

2) hai 54 ore per imparare tante cose nuove e soprattutto un modo nuovo di fare le cose, tutto orientato ad un risultato concreto e al lavoro di squadra.

3) 3 giorni di contatti con persone stimolanti che lavorano nel mondo delle startup e un mondo di opportunità da accendere.

4) Tanti premi in servizi che possono farti partire sul serio.

Startup Weekend è aperto a idee di qualsiasi settore

I Premi

Oltre €30.000 in servizi che ti fanno partire sul serio:

- 1 Percorso di affiancamento di 6 mesi in [012factory](#) Academy dal valore di circa € 20.000;
- 1 Percorso di incubazione con coworking (fino a tre postazioni) in [GoDesk](#) per 6 mesi dal valore di circa €10.000;
- 1 Percorso di analisi e consulenza per la costituzione della tua startup innovativa offerta da [Camera di Commercio Potenza](#) (in definizione);
- 1 Esperienza nel mese di gennaio 2018 in una delle più importanti startup italiane [FacilityLive](#) (Pavia) per i rappresentanti delle prime tre startup vincenti (viaggio e pernottamento inclusi) dal valore di circa € 2.000;
- 1 Consulenza per definizione di una campagna di equity Crowdfunding offerta da MuubLab dal valore di circa € 1.500;
- 1 Consulenza per lo sviluppo dell'identità visiva del brand della tua startup da parte di [Jetbit Digital Agency](#) dal valore di circa € 1.000;
- 1 Consulenza fiscale e commerciale - Fiscalità e gestione delle risorse umane nelle start up (per un totale di 15 ore) offerta dallo Studio Lateana dal valore di circa € 1.200;
- 1 Consulenza legale – creazione startup gestione marchi –contratti ecc. (per un totale di 15 ore) offerta dallo Studio legale Donadio dal valore di circa € 1.000.

Il biglietto comprende:

- 54 ore di scoperta, lavoro, divertimento, relazioni;
- Pasti (2 cene e 2 pranzi) + caffè e snacks inclusi (offerti dai nostri food partner per permetterti di lavorare e divertirti al meglio);

Servizi per la tua startup:

- un dominio .CO;
- \$300 Google Cloud Platform per costruire la tua web e mobile app;
- 6 mesi di premium version di [Appear.in](#);

Supporto e consigli da parte della Startup Community e dei Coaches durante tutto il weekend:

- Premi per le startup vincitrici;
- Membership della Startup Weekend Community (oltre 200.000 iscritti).

I tickets per partecipare all'evento sono in promozione al 50% sulla piattaforma EVENTBRITE <https://www.eventbrite.com/e/biglietti-startup-weekend-potenza-1217-35179342360?aff=sworg>

Per tutti i dettagli dell'evento visita il sito: <http://communities.techstars.com/events/11206>



Invia le tue domande via email al team all'indirizzo potenza@startupweekend.org.

Startup Weekend

Politica di rimborso: Nessun rimborso sarà concesso entro 7 giorni dall'evento se gli alimenti e le bevande sono già stati ordinate. Ci scusiamo per gli eventuali disagi.

FAQs

Esistono requisiti per l'età minima per l'accesso all'evento?

No, non c'è un'età sbagliata per iniziare un percorso imprenditoriale.

Quali sono le mie opzioni di trasporto / parcheggio per arrivare e dall'evento?

Via della tecnica 18 85100 Potenza - Parcheggio disponibile - Bus urbano - a 2 km dalla Stazione ferroviaria Potenza Centrale

Cosa posso portare nell'evento?

Il computer portatile, Cavi di alimentazione, Biglietti da visita, Fotocamera - scattare foto e video, Un sacco di energia creativa!



euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
“Scopri l'Europa
con noi”**

**Numero 22
Anno XIII**

20 Novembre 2017

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info